

Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino
e la Compagnia di San Paolo
TRIENNIO 2022-2024

RAPPORTO CONSUNTIVO PER GLI ESERCIZI 2022 e 2023¹

INTRODUZIONE	3
MISSION 1 – Sostenere gli Atenei nella competizione europea nel quadro di Horizon Europe	11
Mission Project 1.2 – Formazione per EIC. L'innovazione per l'eccellenza scientifica di UniTo	11
Esercizio 2023	11
Mission Project 1.2 – Formazione per EIC. L'innovazione attraverso l'imprenditorialità: potenziare la creazione d'impresa in UniTo	20
Esercizio 2023	20
MISSION 2 – Promuovere innovazione nella didattica per ridurre il mismatch tra competenze e necessità del mercato	23
Mission Project 2.1 – Top up per le borse di dottorato	23
Esercizio 2022	23
Esercizio 2023	32
Mission Project 2.3 – Polo studenti detenuti	39
Esercizi 2022 e 2023	39
MISSION 3 – Migliorare le prestazioni degli Atenei per incrementare le premialità ministeriali	44
Mission Project 3.1 – VQR continua. Il potenziamento del progetto MOTIVATE	44
Esercizio 2023	44
MISSION 4 – Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata dagli Atenei	46
Mission Project 4.1 – PoC Instrument	46
Esercizio 2022	46

¹ Stesura del documento aggiornata al 30.06.2024.

AMBITO TRASVERSALE	50
Open Science. Formazione per Data Steward	50
Esercizio 2023	50
EUR (<i>Regional Engaged University</i>). Formazione e supporto all'innovazione per la cultura e la creatività	55
Esercizio 2023	55
AMBITO TERZA MISSIONE	56
Azioni di public engagement. Formazione congiunta educatori-insegnanti per la continuità verticale e orizzontale nel Sistema Educativo Integrato 0-6	56
Esercizio 2022	56
AMBITO SVILUPPO TERRITORIO	63
Azioni di sostegno per il rafforzamento /l'evoluzione/la valorizzazione di processi complementari al PNRR. Il progetto SQUADRA	63
Esercizio 2022	63
Esercizio 2023	65

INTRODUZIONE

Dal 2010 l'Università degli Studi di Torino e la Fondazione Compagnia di San Paolo fanno ricorso al Convenzionamento pluriennale e al principio del co-finanziamento degli interventi quali strumenti regolatori dei reciproci rapporti atti a consentire un più efficace e razionale sviluppo delle rispettive attività in un orizzonte di medio periodo, coerentemente con le finalità istituzionali e le mission di ciascuno.

Nell'ambito del convenzionamento triennale, dal 2010 ad oggi sono stati erogati dalla Fondazione all'Ateneo oltre 100 milioni di euro, investiti per avviare e sviluppare progetti di grande impatto negli ambiti della Ricerca, della Didattica, del trasferimento tecnologico e del rafforzamento strutturale di UniTo.

L'Accordo attuale è stato sottoscritto formalmente dalle Parti il 25 marzo 2022, a copertura degli esercizi gestionali 2022, 2023 e 2024, con decorrenza dal 01.01.2022 e termine il 31.12.2024².

La Compagnia di San Paolo ha impegnato per il triennio 2022-2024 un contributo di 15 milioni di euro³, integrati dal co-finanziamento dell'Ateneo per € 70.125.000. A riguardo si precisa che per il co-finanziamento si sono esposti "costi vivi", già iscritti in bilancio per i filoni di interesse inseriti nella nuova Convenzione, in un'ottica, quindi, di valorizzazione di questi costi. È il caso delle borse di dottorato, di OPERAPlus, del Polo studenti detenuti, del PoC Instrument, di EUR e delle azioni di public engagement.

L'art. 3, comma 2, della Convenzione in atto tra l'Università degli Studi di Torino (di seguito "l'Università" o "l'Ateneo") e la Compagnia di San Paolo (di seguito "la Compagnia") per il triennio 2022-2024 stabilisce tra i compiti del Comitato Tecnico (cfr. di seguito) la redazione entro il mese di giugno di ciascun anno di un rapporto consuntivo annuale. Il rapporto consuntivo annuale illustra la congruenza tra previsioni programmatiche e stato di avanzamento nella realizzazione dei *mission project* con riferimento a ciascun esercizio di competenza.

Trattasi dunque di un documento che risponde ad un'esigenza di monitoraggio⁴ atto a documentare la realizzazione dei progetti, l'avanzamento delle azioni pianificate in sede di stesura del testo convenzionale e di condivisione tra le Parti del documento programmatico pluriennale – DPP. I Referenti politici ed amministrativi di UniTo di ciascun *mission project* finanziato hanno scelto di evidenziare in questo documento

² Il Senato Accademico con deliberazione n. 6/2022/VIII/1 del 16.02.2022 ha proposto l'approvazione della Convenzione e del documento programmatico pluriennale (DPP). Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2/2022/VI/7 del 24.02.2022 ha approvato testo giuridico e DPP. Il Comitato di Gestione di Compagnia nella seduta del 21.02.2022 ha approvato l'Accordo e il suo allegato. La Convenzione è stata sottoscritta dalle Parti con firma digitale il 25.03.2022 e registrata all'Agenzia delle Entrate in data 14.04.2022 in serie 3V, con il n. 53. La Convenzione decorre dal 01.01.2022, copre gli esercizi 2022, 2023 e 2024 e cesserà il 31.12.2024.

³ Occorre precisare che nel corso della gestione è intervenuta: (i) la ridestinazione del residuo di € 248.329 registrato alla chiusura del XXXIII ciclo a favore del rafforzamento di SQUADRA sul 2023 (con una operazione di presa in prestito dei fondi da OperaPlus).

⁴ Come già precisato nel [Rapporto Consuntivo 2021](#), cui si rimanda, è sul versante del Piano di Valutazione delle Convenzioni con gli Atenei che si sono registrate le novità di maggior impatto nell'ambito del precedente convenzionamento triennale 2019-2021 e che vengono confermate nell'attuale Convenzione. Per misurare l'efficacia delle azioni intraprese e dunque documentare i progressi in termini di competitività, attrattività e innovatività è stato condiviso un unico *template* di raccolta dati, con definizione specifica per ogni *mission* e *mission project* degli *outcome* principali. La raccolta dati è stata avviata per tutti gli Atenei in Convenzione con la Compagnia a fine marzo 2020.

indicatori e dati quali e quantitativi ritenuti significativi a raccontare in modo efficace quanto fatto nel corso degli anni 2022 e 2023 con il contributo della Compagnia.

Questo documento dà un aggiornamento dei progetti finanziati sugli esercizi gestionali 2022 e 2023, così costituendo il primo Rapporto Consuntivo che viene redatto nell'ambito della Convenzione triennale in corso.

In continuità rispetto all'impianto della Convenzione per il triennio 2019-2021 che aveva identificato la *Grand Challenge* in "Università innovative, competitive e attrattive", vengono **confermate per la Convenzione 2022-2024 le quattro Missions** che concorrono al suo raggiungimento:

- Sostenere gli Atenei nella competizione europea dopo Horizon 2020 con azioni funzionali a Horizon Europe;
- Promuovere innovazione nella didattica per ridurre il mismatch tra competenze e necessità del mercato;
- Migliorare le prestazioni degli Atenei per incrementare le premialità ministeriali con strategie di sistema a livello territoriale;
- Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata.

Al fine di supportare poi in modo specifico le Università⁵ per l'accesso alle risorse competitive europee e nazionali, la Convenzione per il triennio 2022-2024 ha introdotto **tre nuovi ambiti d'intervento**:

- un ambito "**trasversale**", finalizzato a realizzare processi di rafforzamento strutturale a vantaggio dell'Ateneo;
- l'ambito "**Terza Missione**", dedicato alle azioni di public engagement;
- l'ambito "**Azioni per lo sviluppo del territorio**", dedicato al sostegno e al rafforzamento di processi, anche in logica complementare a PNRR e strumenti EU.

Uno dei principali elementi di novità per il triennio in corso è rappresentato dalla ridefinizione dell'attività con una ripartizione del sostegno erogato dalla Compagnia di San Paolo in **due linee di intervento**:

- la prima, in continuità con il passato, comprende azioni gestite dall'Università mediante l'attuazione di progetti definiti congiuntamente;
- la seconda, di novità, riferisce ad iniziative di norma gestite dalla Fondazione e/o co-progettate dalle Parti finalizzate allo sviluppo e al presidio di temi condivisi aventi rilevanza strategica/complementare⁶.

⁵ L'uso del plurale è giustificato dalla comune impostazione che la Compagnia di San Paolo ha dato a tutte le Convenzioni triennali con gli Atenei: oltre UniTo, il Politecnico di Torino, il Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Genova e Napoli Federico II.

⁶ Trattasi di progetti che: (i) siano incentrati sui temi della "transizione digitale" e/o della "transizione ecologica" e/o concorrano allo sviluppo del territorio attraverso azioni volte a valorizzare le risorse del PNRR; (ii) siano finalizzati a realizzare processi di rafforzamento strutturale a vantaggio dell'Università; (iii) individuino obiettivi misurabili in termini di incremento dell'efficienza e/o della sostenibilità economico/finanziaria e/o dell'innovazione in ambito gestionale e/o di offerta di servizi da parte dell'Università stessa; (iv) prevedano meccanismi di corresponsione delle risorse secondo periodici rapporti di "stato avanzamento lavori" ispirati alle prassi del PNRR.

Come già accennato, in continuità con la Convenzione triennale precedente si conferma la definizione di un **Piano di monitoraggio e valutazione** per seguire lo stato di avanzamento delle attività durante il triennio e misurare gli *outcomes* delle quattro mission al termine dello stesso. Il Piano conosce due livelli:

- il **monitoraggio**, che si realizza attraverso le “**rendicontazioni on line**” delle attività e con la stesura di un **rapporto consuntivo annuale**. A riguardo si richiama la finalità della redazione entro il mese di giugno di ciascun anno di un Rapporto consuntivo annuale che risponde all'esigenza di illustrare la congruenza tra previsioni programmatiche (concordate e definite dalle Parti in sede di documento programmatico pluriennale) e stato di avanzamento nella realizzazione dei progetti, con riferimento a ciascun esercizio di competenza. Si tratta, quindi, di documento "collegiale" che restituisce con periodicità annuale, in modo sintetico ed efficace, lo stato di avanzamento nella realizzazione delle attività di tutti i progetti finanziati nell'esercizio di riferimento, rispetto alle previsioni programmatiche originarie. La rendicontazione richiesta per la liquidazione dei singoli contributi è, invece, funzionale a fornire alla Compagnia le informazioni necessarie per verificare la regolarità delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e delle spese sostenute a livello analitico e con periodicità variabile a seconda delle iniziative sostenute, del momento in cui è stata presentata la richiesta di contributo e in cui è intervenuta la delibera di stanziamento dei fondi da parte della Fondazione;
- la **valutazione**, che misura l'impatto e l'efficacia delle azioni intraprese in termini di competitività, attrattività e innovatività, con una metodologia prima/dopo. A tal fine sono stati definiti e concordati tra le Parti gli indicatori e le variabili di *outcome*.

Per l'esercizio 2022 i dati sono stati inviati alla Compagnia di San Paolo il 10.10.2023. Rispetto allo schema di raccolta degli anni precedenti, è stata inserita dalla Compagnia una sezione specifica per i PoC. Non vi sono state richieste di chiarimento e/o integrazione rispetto al lavoro di sistematizzazione e restituzione dei dati dell'Ateneo.

Con comunicazione mail del 22.07.2024 sono stati richiesti i dati riferiti all'esercizio 2023, da produrre entro il 27 settembre c.a.

Rispetto alla programmazione pluriennale contenuta nel DPP, sono intervenuti alcuni aggiustamenti al budget per consentire in primo luogo il finanziamento sull'esercizio gestionale 2022 e a seguire sul 2023 del progetto *SQUADRA Squadra UniTo di Accompagnamento Della Ricerca di Ateneo* per il PNRR, inserito nel nuovo ambito di sviluppo del territorio. Il progetto SQUADRA si è posto come modello organizzativo di gestione del PNRR, prevedendo la costituzione di un team di giovani laureati di supporto operativo al team PNRR già attivo in Ateneo (e da questo coordinati) e costituendo un bacino di futuri project manager della ricerca e dell'innovazione di UniTo. Il contributo di € 2.100.000 stanziato sul 2022, con un co-finanziamento dell'Ateneo di € 420.000, ha consentito l'assunzione di n. 20 risorse di personale per la durata di tre anni. Il contributo di ulteriori € 882.000 intervenuto sul 2023 ha consentito l'assunzione di altre n. 7 persone, sempre con contratto di durata triennale.

Rispetto alla programmazione originaria si segnalano, oltre al supporto al progetto SQUADRA:

- lo stanziamento del contributo di € 20.000 sull'esercizio 2022 a favore del progetto “0-6 – formazione congiunta educatori-insegnanti per la continuità verticale e orizzontale nel Sistema Educativo Integrato”, nell'ambito di terza missione;

- lo stanziamento di un unico contributo cumulativo di € 200.000 sull'esercizio 2023 a favore del progetto "OPEN SCIENCE - formazione per Data Steward", nell'ambito di sviluppo del territorio;
- lo stanziamento di un unico contributo cumulativo di € 200.000 sull'esercizio 2023 a favore della "VQR continua – potenziamento del progetto MOTIVATE" (mission project 3.1);
- lo stanziamento del contributo di € 512.900 sull'esercizio 2023 a favore del progetto "EIC – l'innovazione per l'eccellenza scientifica di UniTo" (mission project 1.2);
- lo stanziamento del contributo di € 637.000 sull'esercizio 2023 a favore del progetto "EIC – l'innovazione attraverso l'imprenditorialità: potenziare la creazione di impresa in UniTo" (mission project 1.2);
- lo stanziamento del contributo di € 380.000 sull'esercizio 2023 a favore di "EUR – formazione e supporto all'innovazione per la cultura e la creatività", nell'ambito trasversale.

A livello di gestione e attuazione della Convenzione, un elemento di novità della Convenzione in corso è costituito dall'istituzione di:

- un **Comitato Strategico**, composto per l'Università dal Rettore prof. Stefano Geuna - Presidente, dal Direttore Generale ing. Andrea Silvestri e da un Rappresentante degli Studenti (sino al 2023 Davide Truccato; ora in fase di designazione un nuovo Rappresentante) e per la Compagnia dal Presidente prof. Marco Gilli (nominato ad aprile 2024; sino a febbraio 2024 la carica di Presidente è stata ricoperta dal prof. Francesco Profumo) e dal Segretario Generale dott. Alberto Anfossi;
- un **Comitato Tecnico**, composto per l'Università da quattro componenti nominati dal Rettore nelle persone della prof.ssa Maria Consolata Siniscalco e dei proff. Gianluca Cuniberti, Alessandro Mauro e Alessandro Zennaro – Coordinatore (logica della rappresentanza delle tre Commissioni istruttorie del Senato Accademico maggiormente interessate dalle tematiche della Convenzione e di un componente di raccordo e continuità con la gestione precedente) e per la Compagnia da quattro componenti nominati dal Comitato di Gestione della Fondazione nelle persone dell'ing. Paolo Mulassano, dell'ing. Michele Osella e delle dott.sse Ada Re e Maddalena Rusconi.

Ad oggi si sono tenute le seguenti sedute:

- in data 23.12.2022 e 20.09.2023 si è riunito il Comitato Tecnico;
- in data 20.01.2023 il Comitato Strategico.

Per la gestione e definizione di aspetti di dettaglio dei progetti (richiesta proroghe e rimodulazione in itinere del piano delle attività, richieste di destinazione risorse ad altre iniziative rispetto a quanto previsto nel DPP) sono poi intervenute diverse comunicazioni e scambio di lettere formali tra i componenti del Comitato Strategico e del Comitato Tecnico.

Un altro elemento di novità nella gestione dei fondi, che – occorre segnalare – è risultato particolarmente penalizzante per l'Ateneo, costituendo una cesura rispetto al *modus operandi* del passato, riguarda la previsione attuata in questi primi due anni e mezzo di gestione della Convenzione, di recupero da parte della Compagnia di San Paolo dei fondi stanziati, ma non utilizzati entro i termini stabiliti in ciascuna delibera⁷.

⁷ Il Riferimento è all'art. 4 della Convenzione: "Le Parti convengono che gli importi relativi alle precedenti Convenzioni sottoscritte dalle Parti per gli anni dal 2010 al 2021 che entro la scadenza della Convenzione 2019-2021 non siano stati

Previsione riferita da Convenzione sia ai progetti finanziati per gli anni dal 2010 al 2021 sia per quelli sostenuti nell'ambito della Convenzione triennale in corso. Nel passato, invece, i "risparmi di spesa" registrati sulle varie pratiche avviavano un lavoro di negoziazione tra le Parti per una loro ridestinazione ad altri progetti condivisi⁸.

Nel corso della gestione ed attuazione della Convenzione, a valle delle delibere del Comitato di Gestione di Compagnia che prende in esame le richieste di contributo dell'Università presentate attraverso la piattaforma dedicata on line "ROL", sono intervenuti **stanziamenti per complessivi € 9.831.900:**

- € 4.720.000 a valere sull'esercizio 2022⁹;
- € 5.111.900 sull'esercizio 2023.

Sono intervenuti **pagamenti** su progetti della Convenzione in corso **pari a complessivi € 1.286.250¹⁰**.

Le tabelle che seguono mostrano nel dettaglio i progetti finanziati.

stanziati [non è il caso di UniTo] o che siano stati stanziati, ma non utilizzati entro i termini definiti in ciascuna delibera, ritornino nella disponibilità della Compagnia. Gli importi relativi alla presente Convenzione (2022-2024) che saranno stanziati, ma non utilizzati entro i termini definiti nelle singole delibere ritornano automaticamente nella disponibilità della Compagnia".

Tutta la documentazione formale relativa al Convenzionamento triennale è pubblicata sulla sezione dedicata del portale UniTo:

<https://www.unito.it/ateneo/organizzazione/collaborazioni-interuniversitarie-convenzioni-e-progetti/convenzioni-e-0>

⁸ Occorre precisare che ad oggi, nel corso della gestione della Convenzione, si sono registrate due eccezioni a questa previsione: (i) la ridestinazione del residuo di € 248.329 registrato nel dicembre 2022 a chiusura del rendiconto finale delle borse di dottorato XXXIII ciclo a favore del rafforzamento del progetto SQUADRA sull'esercizio 2023; (ii) la ridestinazione del residuo di € 254.172,15 registrato a marzo 2024 a chiusura del rendiconto finale delle borse di dottorato XXXV ciclo a favore del top up delle borse di dottorato XXXVI ciclo (esercizio gestionale 2020 della precedente Convenzione triennale).

⁹ Occorrerebbe precisare che il milione di € accantonato sul 2022 per il II Bando PoC Instrument vede la progressione degli stanziamenti formali a favore dei progetti finanziati nelle varie cut-off. Ad oggi, a conclusione della IV cut-off il 15.03.2024 e della pubblicazione dei progetti finanziati, gli stanziamenti complessivi sono pari a € 619.096. Inoltre, € 105.000 sono stati da subito destinati ed assegnati dalla Compagnia a LIFTT a copertura delle spese di overheads.

¹⁰ Al netto dei pagamenti dei progetti PoC la cui gestione riferisce direttamente al singolo Referente/Responsabile Scientifico.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

PIANO FINANZIARIO 2022-2024 DA DPP da programmazione pluriennale originaria definita con la stipula della Convenzione					
AREA	MISSION PROJECT	TIPOLOGIA INTERVENTO	CONTRIBUTO CSP	COFINANZIAMENTO UNITO	TOTALE
MISSION 1 - Sostenere gli Atenei nella competizione europea nel quadro di Horizon Europe	MP 1.1 - Bando per il sostegno alla ricerca ex-post	Intervento di Linea 1	1.000.000 €		1.000.000 €
	MP 1.2 - Formazione per ERC e EIC	Intervento di Linea 2	1.300.000 €		1.300.000 €
MISSION 2 - Promuovere innovazione nella didattica per ridurre il <i>mismatch</i> tra competenze e necessità del mercato	MP 2.1 - Top up per le borse di dottorato	Intervento di Linea 1	6.000.000 €	66.700.000 €	72.700.000 €
	MP 2.2 - OPERAPlus	Intervento di Linea 1	500.000 €	320.000 €	820.000 €
	MP 2.3 - Polo Studenti Detenuti	Intervento di Linea 1	300.000 €	120.000 €	420.000 €
MISSION 3 - Migliorare le prestazioni degli Atenei per incrementare le premialità ministeriali	MP 3.1 - VQR continua	Intervento di Linea 1	200.000 €		200.000 €
MISSION 4 - Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata dagli Atenei	MP 4.1 - PoC Instrument	Intervento di Linea 2	1.000.000 €	300.000 €	1.300.000 €
AMBITO TRASVERSALE	Open Science	Intervento di Linea 2	200.000 €		200.000 €
	Bando PoV	Intervento di Linea 2	500.000 €		500.000 €
	EUR - <i>Regional Engaged University</i>	Intervento di Linea 2	2.000.000 €	1.800.000 €	3.800.000 €
AMBITO TERZA MISSIONE	Azioni di <i>public engagement</i>	Intervento di Linea 1	300.000 €	885.000 €	1.185.000 €
AMBITO SVILUPPO TERRITORIO	Azioni di sostegno a rafforzamento/evoluzione processi complementare a PNRR e strumenti EU	Intervento di Linea 2	1.700.000 €		1.700.000 €
TOTALE			15.000.000 €	70.125.000 €	85.125.000 €
			di cui interventi di linea 1	68.025.000 €	76.325.000 €
			di cui interventi di linea 2	2.100.000 €	8.800.000 €



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2022					
AREA	MISSION PROJECT	TIPOLOGIA INTERVENTO	CONTRIBUTO CSP	COFINANZIAMENTO UNITO	TOTALE
MISSION 1 - Sostenere gli Atenei nella competizione europea nel quadro di Horizon Europe	MP 1.1 - Bando per il sostegno alla ricerca ex-post	Intervento di Linea 1	0 €		0 €
	MP 1.2 - Formazione per ERC e EIC	Intervento di Linea 2	0 €		0 €
MISSION 2 - Promuovere innovazione nella didattica per ridurre il <i>mismatch</i> tra competenze e necessità del mercato	MP 2.1 - Top up per le borse di dottorato	Intervento di Linea 1	1.500.000 €	16.700.000 €	18.200.000 €
	MP 2.2 - OPERAPlus	Intervento di Linea 1	0 €	0 €	0 €
	MP 2.3 - Polo Studenti Detenuti	Intervento di Linea 1	100.000 €	40.000 €	140.000 €
MISSION 3 - Migliorare le prestazioni degli Atenei per incrementare le premialità ministeriali	MP 3.1 - VQR continua	Intervento di Linea 1	0 €		0 €
MISSION 4 - Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata dagli Atenei	MP 4.1 - PoC Instrument	Intervento di Linea 2	1.000.000 €	300.000 €	1.300.000 €
AMBITO TRASVERSALE	Open Science	Intervento di Linea 2	0 €		0 €
	Bando PoV	Intervento di Linea 2	0 €		0 €
	EUR - <i>Regional Engaged University</i>	Intervento di Linea 2	0 €	0 €	0 €
AMBITO TERZA MISSIONE	Azioni di <i>public engagement</i> (Progetto 0-6 Formazione congiunta educatori-insegnanti per la continuità verticale e orizzontale nel Sistema Educativo Integrato)	Intervento di Linea 1	20.000 €	0 €	20.000 €
AMBITO SVILUPPO TERRITORIO	Azioni di sostegno a rafforzamento/evoluzione processi complementare a PNRR e strumenti EU - SQUADRA - Squadra UniTo di Accompagnamento Della Ricerca di Ateneo	Intervento di Linea 2	2.100.000 €	420.000 €	2.520.000 €
TOTALE			4.720.000 €	17.460.000 €	22.180.000 €
		di cui interventi di linea 1	1.620.000 €	16.740.000 €	18.360.000 €
		di cui interventi di linea 2	3.100.000 €	720.000 €	3.820.000 €



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2023					
AREA	MISSION PROJECT	TIPOLOGIA INTERVENTO	CONTRIBUTO CSP	COFINANZIAMENTO UNITO	TOTALE
MISSION 1 - Sostenere gli Atenei nella competizione europea nel quadro di Horizon Europe	MP 1.1 - Bando per il sostegno alla ricerca ex-post	Intervento di Linea 1	0 €		0 €
	MP 1.2 - Formazione per EIC. L'innovazione per l'eccellenza scientifica di UniTo	Intervento di Linea 2	512.900 €		512.900 €
	MP 1.2 - Formazione per EIC. L'innovazione attraverso l'imprenditorialità: potenziare la creazione d'impresa in UniTo	Intervento di Linea 2	637.000 €		637.000 €
MISSION 2 - Promuovere innovazione nella didattica per ridurre il <i>mismatch</i> tra competenze e necessità del mercato	MP 2.1 - Top up per le borse di dottorato	Intervento di Linea 1	2.200.000 €	25.000.000 €	27.200.000 €
	MP 2.2 - OPERAPlus	Intervento di Linea 1	0 €	0 €	0 €
	MP 2.3 - Polo Studenti Detenuti	Intervento di Linea 1	100.000 €	40.000 €	140.000 €
MISSION 3 - Migliorare le prestazioni degli Atenei per incrementare le premialità ministeriali	MP 3.1 - VQR continua (Potenziamento del progetto MOTIVATE)	Intervento di Linea 1	200.000 €		200.000 €
MISSION 4 - Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata dagli Atenei	MP 4.1 - PoC Instrument	Intervento di Linea 2	0 €	0 €	0 €
AMBITO TRASVERSALE	Open Science (Formazione per Data Steward)	Intervento di Linea 2	200.000 €		200.000 €
	Bando PoV	Intervento di Linea 2	0 €		0 €
	EUR - Regional Engaged University. Formazione e supporto all'innovazione per la cultura e la creatività	Intervento di Linea 2	380.000 €	0 €	380.000 €
AMBITO TERZA MISSIONE	Azioni di <i>public engagement</i>	Intervento di Linea 1	0 €	0 €	0 €
AMBITO SVILUPPO TERRITORIO	Azioni di sostegno a rafforzamento/evoluzione processi complementare a PNRR e strumenti EU - SQUADRA - Squadra UniTo di Accompagnamento Della Ricerca di Ateneo	Intervento di Linea 2	882.000 €		882.000 €
TOTALE			5.111.900 €	25.040.000 €	30.151.900 €
		di cui interventi di linea 1	2.500.000 €	25.040.000 €	27.540.000 €
		di cui interventi di linea 2	2.611.900 €	0 €	2.611.900 €

MISSION 1 – Sostenere gli Atenei nella competizione europea nel quadro di Horizon Europe

Mission Project 1.2 – Formazione per EIC. L'innovazione per l'eccellenza scientifica di UniTo
Esercizio 2023

Introduzione

Il progetto EICgen è l'iniziativa dell'Università di Torino, realizzata grazie al supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo, aperta a tutta la comunità accademica e volta a sostenere le ricercatrici/i ricercatori dell'Ateneo (PO, PA, RTDa, RTDb, assegnisti/e, tecnici della ricerca) e il personale tecnico-amministrativo nel percorso di sviluppo di idee di ricerca innovative e nella preparazione di proposte progettuali che possano accedere ai finanziamenti di *European Innovation Council* (EIC), il principale strumento a sostegno dell'innovazione promosso dalla Commissione Europea nell'ambito di Horizon Europe, il Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione dell'UE per il periodo 2021-2027.

Obiettivi e finalità

EIC-gen intende:

- garantire alla comunità accademica una conoscenza approfondita degli strumenti di finanziamento europei che promuovono lo sviluppo di tecnologie radicalmente nuove, rivoluzionarie e dirompenti (*breakthrough* e *disruptive*) che abbiano un potenziale di scalabilità a livello europeo ed internazionale;
- accompagnare i gruppi di ricerca verso la creazione di proposte progettuali - soprattutto nel ruolo di coordinatori - in risposta ai bandi EIC.

Descrizione delle attività progettuali

IDEAZIONE DEL TITOLO DEL PROGETTO (naming strategy) E MESSA A PUNTO DELLA SUA IDENTITÀ

GRAFICA

Per la definizione del nome del progetto, sono state ideate e presentate 3 proposte da valutare in 2 diverse elaborazioni, tenendo conto dell'integrazione di EICgen con lo spazio INNOSFERA, contenitore specifico della Direzione per veicolare e promuovere idee, progetti ed iniziative di innovazione. Le proposte hanno seguito approcci e stili differenti, dal futuristico al didascalico, dal *disruptive* al ludico che hanno portato alla scelta del seguente logo:



L'avvio delle attività progettuali è stato preceduto e accompagnato da iniziative di comunicazione volte a promuovere i contenuti e le finalità, in accordo con le linee guida di comunicazione per i progetti finanziati da Fondazione Compagnia di San Paolo. È stato definito un piano editoriale e sono stati utilizzati i seguenti canali di comunicazione:

- [Link all'Avviso](#) pubblicato su portale di Ateneo;
- [Link alla pagina dedicata](#) al percorso "UniTo > Ricerca e Innovazione > Innovazione e Progetti di Ateneo" a sua volta raggiungibile da banner in home page [Unito.it](#), in home page della sezione [Ricerca e Innovazione](#) e nella home page della Intranet di Ateneo;
- mail dirette i/alle Direttori/trici dei Dipartimenti e ai Vice-Direttori/trici alla Ricerca;
- canali social;
- infonews;
- newsletter tematiche (INNOSFERA e FARO).

Il contenuto è stato veicolato, inoltre, anche alle redazioni dei siti di Dipartimento per dare massima visibilità al progetto.

PARTECIPAZIONE a EVENTI EIC organizzati dalla Commissione Europea

Al fine di ottenere informazioni aggiornate e input diretti da parte della Commissione europea sul programma EIC, il gruppo di lavoro creato *ad hoc* per la gestione del progetto EICgen di UniTo ha partecipato ai seguenti eventi:

- EIC Summit 2024 EIC;
- *Tech to Market Peer Learning Workshop*. L'incontro è stato il secondo di una serie di incontri tra *peers* che continueranno e ai quali parteciperemo per proseguire il confronto;
- EIC PATHFINDER CHALLENGES INFO DAY.

Obiettivi dei workshop:

- scambio di buone pratiche su come avvicinare i ricercatori all'imprenditorialità;
- quali contenuti di successo implementare nei programmi;

- condivisioni di metodi di strategie e metodi di coinvolgimento di successo per creare più spin-off e motivare la partecipazione all'EIC.

In tali occasioni, sono stati **stretti contatti diretti** con:

- Giuseppe Rizzo di Fondazione LINKS che ha condiviso il draft dell'iniziativa **Talent scheme INNONEXT** che dovrebbe essere lanciata a giugno 2024. Si tratta di un "Tirocinio dell'innovazione" in stile Erasmus per incentivare la vocazione imprenditoriale dei team di ricerca vincitori di progetti EIC/EIT, coinvolgendoli in attività con altre aziende vincitrici di EIC, EIT. In via di definizione di idee per incentivare una collaborazione.
- MATTEUCCI Francesco, EIC officer, il quale si è offerto di organizzare una **formazione ad hoc ai dottorandi** UniTo di tutte le discipline. In via di definizione un incontro per definire gli argomenti.
- Angela Zennaro di [CERIC](#) (Central European Research Infrastructure Consortium), partner dell'EIC.

ATTIVITA' PROGETTUALI

FASE 1 – FORMAZIONE ALLA COMUNITA' ACCADEMICA

Stato di attuazione: in progress

La formazione è finalizzata a fornire una conoscenza approfondita sulle sfide previste dal programma EIC (3 diverse linee di finanziamento e challenges tematiche) ed è focalizzata sulle caratteristiche che i progetti devono possedere per poter essere finanziati da tale strumento di finanziamento.

Per raggiungere tale scopo, è stata effettuata un'**analisi di mercato** a livello internazionale e sono state contattate alcune tra le più importanti società operanti in Italia e in Europa, alle quali è stata richiesta un'offerta base (preventivo) avente le seguenti caratteristiche:

- Realizzazione di workshop sia per ricercatori/trici con background scientifici diversi sia per il personale tecnico-amministrativo di supporto alla ricerca e all'innovazione sui seguenti argomenti:
1. Opportunità di finanziamento pubblico con un focus specifico sul programma EIC;
 2. EIC e la ricerca orientata al mercato;
 3. Come scrivere la sezione "Impatto" del formulario di candidatura;
 4. Risultati chiave sfruttabili e roadmap di sfruttamento dei risultati della ricerca;
 5. Dall'idea al successo sul mercato: il potenziale di innovazione delle proposte progettuali;
 6. Imprenditorialità.
- Definizione di incontri individuali con gruppi di ricercatori/trici interessati a redigere una proposta EIC (EIC Pathfinder e EIC Transition).

- Due diligence e valutazione delle opportunità di finanziamento, ovvero supporto nell'identificazione, nella selezione e nello sviluppo delle idee.
- Revisione delle proposte progettuali.
- Come prepararsi per un pitch.

A esito delle proposte pervenute, è stata **selezionata** la seguente società di consulenza in possesso dei requisiti adatti allo svolgimento delle attività in ambito formativo.

META Group - Knowledge to Market è una società europea di consulenza specializzata nella valorizzazione della conoscenza, nell'accesso al capitale di rischi e nella politica dell'innovazione, con sede a Terni. È risultata essere la società con maggiore specializzazione nella formazione volta a supportare ricercatori ed innovatori nella conoscenza di strumenti di finanziamento adatti alle proprie idee progettuali. Inoltre, il consorzio Impact Booster guidato da META Group si è aggiudicato il contratto quadriennale "*Common Support Service for Dissemination, Exploitation and Valorisation of Research Results*" con la Commissione europea per offrire un servizio di supporto per la diffusione, l'uso e la valorizzazione dei risultati della ricerca a tutti i progetti finanziati dall'UE, creando quindi le premesse per potenziare l'attività di networking e creazione di rete che i/le ricercatori/trici saranno chiamati a svolgere a seguito della formazione, per poter costruire buoni partenariati di proposte progettuali.

Nella presentazione dell'offerta, la società ha fornito a UniTo il dettaglio puntuale delle attività formative da svolgere rispetto alla richiesta, identificando team, target, contenuti, modalità formative e adattando il percorso alle necessità dell'Ateneo. La società ha già, nel passato, supportato diversi gruppi di ricerca dell'Ateneo nella scelta di misure innovative di sfruttamento dei risultati della ricerca finanziata a livello europeo (es. H2020 RIAs).

META Group ha proposto una consulenza pensata per diversi target (personale Area Ricerca e Innovazione, docenti, ricercatori/trici) e centrata sull'attività di formazione al fine di ottimizzare il potenziale di successo di proposte a valere su EIC, approfondendo i seguenti bandi:

- Pathfinder: dedicato alla scoperta e all'esplorazione di nuove idee e tecnologie dirompenti.
- Transition: concentrato sulla fase di trasferimento delle tecnologie dal laboratorio al mercato.

L'offerta è strutturata nei seguenti blocchi:

- Blocco 1 - seminario in presenza rivolto a docenti, ricercatori e team di ricerca dal titolo: "EIC e la ricerca market-oriented di HE". Scopo: introdurre EIC delineandone le specificità, l'approccio market-oriented e fornendo spunti introduttivi per la preparazione delle proposte.
- Blocco 2 – seminario e laboratorio in presenza rivolto a docenti, ricercatori e team di ricerca, con il coinvolgimento del personale delle Aree Ricerca e Terza Missione – da tenersi per ciascuna delle 3 aree scientifiche dell'Ateneo (scienze della natura e agrovet, humanities e social sciences, medicina) dal titolo: "Formazione alla scrittura di una solida sezione 2 Impact nelle proposte EIC". Scopo: introdurre i ricercatori alle conoscenze e al metodo necessari alla redazione della sezione impatto EIC.

- Blocco 3 - seminario e laboratorio in presenza rivolto al personale di supporto alla ricerca (15-20 persone) dal titolo: “La specificità di EIC nel framework di Horizon Europe. Strumenti e metodologie ad integrazione del lavoro delle attività scientifiche”. Scopo: accrescere competenze e conoscenze del personale del gruppo speciale di supporto alla ricerca per lavorare con i ricercatori sulle proposte EIC.

L’iter burocratico per finalizzare l’affidamento è stato concluso in data 13.05.2024.

Alla data del report:

- è stata data ampia diffusione attraverso tutti i canali di comunicazione UniTo all’iniziativa formativa;
- sono stati eseguiti i moduli del Blocco 1 e del Blocco 2 secondo le modalità descritte nel [programma di formazione](#);
- sono state inviate le slide e un questionario di valutazione a tutti gli iscritti e i presenti;
- è stata effettuata una riunione per organizzare il laboratorio dedicato al personale PTA di inizio luglio con il coinvolgimento di ricercatori/trici di UniTO che hanno già inviato una proposta EIC nei bandi degli anni 2022, 2023 e 2024.

Ulteriori attività da implementare:

- eventuali altre attività da svolgere con il supporto dei consulenti nei prossimi mesi da definire;
- monitoraggio dei partecipanti che, dopo 12 mesi del corso, avranno presentato progetti EIC e affini in HEU, verificando i Dipartimenti di afferenza e le aree scientifiche di provenienza;
- somministrazione di un questionario complessivo di valutazione della formazione;
- verifica di quanti partecipanti parteciperanno/hanno partecipato al bando VEICOLO e al bando TRAPEZIO di Compagnia di San Paolo.

FASE 2 – SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Stato di attuazione: in progress

Al personale di ricerca che ha partecipato alla formazione e che intende sviluppare la propria idea di innovazione scientifica in una concreta proposta progettuale, verrà fornito il supporto di una società di consulenza specializzata per verificare l’adattabilità della proposta al programma EIC. L’esperienza della società di consulenza in ambito europeo permetterà di guidare la comunità accademica verso una maggiore comprensione dei bandi EIC, individuando le proposte progettuali maggiormente affini con il programma.

Per raggiungere tale scopo, è stata effettuata un'**analisi di mercato** a livello internazionale e sono state contattate alcune tra le più importanti società operanti in Italia e in Europa, alle quali è stata richiesta un'offerta base (preventivo) avente le caratteristiche sopra descritte.

A esito delle proposte pervenute, è stata **selezionata** la seguente società di consulenza in possesso dei requisiti adatti allo svolgimento delle attività in ambito di progettazione.

Innovayt A/S una società di consulenza specializzata in innovazione e nell'aiutare aziende ed università ad ottenere finanziamenti per la realizzazione di progetti di ricerca di alta qualità. Innovayt è stata coinvolta in oltre 1700 richieste di finanziamento in circa 60 programmi diversi, sia a livello nazionale sia comunitario. Ha un focus specifico sull'EIC.

Pilastro 3 e i tre schemi di finanziamento: Pathfinder, Transition e Accelerator (oltre 80 proposte). La società ha siglato diversi contratti quadro con molte università per supportarle a scrivere proposte (es. DTU, Università di Aarhus, Università di Oslo, Università di Turku, Università Semmelweis, NTNU, Università Nord ecc.).

La proposta presentata prevede una consulenza suddivisa nelle seguenti attività:

Percorso 1 - selezione a cura di UniTo:

- 1.b. Workshop rivolto a personale TA che sarà chiamato a selezionare un massimo di 20 potenziali gruppi di ricerca da candidare.

Percorso 2 - bando aperto e selezione a cure di Innovayt:

- Innovayt redigerà il testo del bando e la bozza della struttura della domanda che i potenziali candidati compileranno (massimo 3 pagine);
- a partire da un massimo di 50 idee progettuali preselezionate dall'Ateneo. Innovayt selezionerà le 20 migliori.

Percorso unico a seguire della scelta tra percorso 1 e percorso 2: supporto alla progettazione europea

- Incontri individuali con 20 ricercatori, e valutazione delle idee progettuali (due diligence e valutazione delle opportunità di finanziamento)
- Revisione di un massimo di 10 proposte + Voucher per ulteriori 20 ore per 10 proposte
- Pitch training (1-3).

È in fase di conclusione l'iter burocratico per finalizzare l'affidamento.

FASE 3 – NETWORKING NAZIONALE ED EUROPEO

Stato di attuazione: in progress

EICgen supporterà il personale di ricerca e tecnico amministrativo coinvolto nei progetti nello sviluppo di attività di networking utili alla creazione di partenariati di successo, sia con filiere di riferimento a livello locale sia a livello nazionale ed internazionale, a seconda delle potenziali aree di eccellenza scientifica e innovazione adatte alle finalità dei bandi EIC.

Per raggiungere tale scopo, sono state attivate le **procedure per il conferimento** di due **borse di studio di ricerca** della durata di 12 mesi, responsabili scientifici: Prof.ssa Geninatti (Dip. Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute) e Prof. Livio Gaeta (Dip. Studi Umanistici). Le persone reclutate si occuperanno dell'attivazione di reti utili alla creazione di partenariati.

Nello specifico:

- 1) Il progetto da attivarsi in collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute è inteso a:
 - effettuare una **mappatura delle linee di ricerca e innovazione** che l'Ateneo ha al suo interno rispetto ai temi di ricerca valorizzati dal programma EIC o affini (es. ERC, Terzo pillar Horizon Europe) e strumenti (es. brevetti) raccogliendo informazioni e dati in maniera continua e sistematica;
 - condurre un'**analisi quantitativa** dei dati raccolti utili all'individuazione e alla selezione di aree di ricerca di eccellenza scientifica che risultino adatte alle finalità dei bandi EIC o affini;
 - effettuare un **benchmark internazionale** con enti, istituzioni e aziende europee scientificamente attive sui temi promossi dal programma EIC o affini;
 - **ideare e sviluppare modalità di collaborazione** utili a costruire una rete interdisciplinare e intersettoriale all'interno della quale progettare iniziative innovative e attività scientifiche finanziabili anche da ulteriori programmi di finanziamento.
- 2) Il progetto da attivarsi in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici è inteso a:
 - analizzare lo **stato dell'arte** del contesto in cui l'idea di innovazione dei gruppi di ricerca si sviluppa, al fine di verificarne l'originalità per la partecipazione ai bandi di innovazione;
 - studiare le **opportunità di applicazione delle metodologie socio-umanistiche** a tematiche di innovazione deep-tech nella prospettiva di presentare progetti interdisciplinari ad alto impatto;
 - accompagnare lo sviluppo di competenze per la preparazione di proposte innovative;
 - produrre **strumenti di supporto** alla progettazione, con particolare riferimento alla scrittura della sezione relativa all'impatto del progetto nei formulari di candidatura;
 - ideare e realizzare **contenuti di comunicazione** sulle attività svolte utili per uso interno;
 - preparare di un **toolkit sulla ricerca e innovazione** dell'Università di Torino per un target esterno.

Alla data del report:

- è stato intrapreso l'iter burocratico per la definizione e la selezione dei candidati, inclusi i previsti passaggi negli organi collegiali di Dipartimento e di Ateneo;
- è stata individuata la lista delle persone della Commissione di Valutazione.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI in progress

1. è stato stabilito un **Advisory board** costituito da professori e professoressse dell'Ateneo che hanno già esperienza nella gestione di progetti europei e/o competenza in tematiche attinenti a EIC. Scopo è la creazione di un gruppo di esperti da convocare e consultare almeno 3 volte l'anno, anche in una logica PEER TO PEER. Nello specifico, l'organo è costituito da: Marcello Baricco, Stefania Maria Beolè, Livio Gaeta, Simonetta Geninatti Crich, Vito Messina, Piercarlo Rossi.

Inoltre:

- è stato organizzato il primo incontro online che si è tenuto in data 06.05.2024.
 - è in via di pianificazione il prossimo incontro che si terrà a metà luglio per discutere degli esiti della formazione (FASE 1) e raccogliere nuove idee da implementare.
2. È stata verificata la possibilità di garantire a tutti/e i/le partecipanti del percorso formativo il rilascio di un **Open Badge**, utile strumento di certificazione delle conoscenze formali e informali degli adulti accessibile da chiunque in qualsiasi momento e criterio di valutazione dell'[impatto di UniTo](#) in termini di "Dignità del lavoro e autonomia". Al momento si è deciso di non procedere per l'attivazione specifica dei badge sul progetto EICgen. Si ipotizza un ulteriore approfondimento dello strumento in una seconda fase.
 3. È in corso di verifica la possibilità di affittare uno **Spazio dentro le OGR**. L'idea è di istituire uno spazio UniTo in OGR che sia luogo di networking tra i gruppi di ricerca coinvolti e gli attori che ruotano attorno a OGR, un luogo di apertura e collaborazione su EIC per aprire nuove opportunità di innovazione. Lo spazio potrà essere utile anche per organizzare momenti vetrina per la ricerca innovativa di UniTo invitando ad es. EIC officer e esperti esterni, coinvolgendo i ricercatori a partecipare ad eventi specifici. Sono all'attivo contatti diretti anche con Talent Garden, che gestisce operativamente gli spazi di OGR Tech per garantire la presenza di personale che si relazioni con iniziative di venture capital, *venture building* e programmi di innovazione volti più allo scale-up.
 4. È in corso una ricognizione interna all'Ateneo per individuare gli ERC *grantee*, analizzare i criteri specifici di partecipazione e le scadenze dei prossimi bandi **ERC POC** in modo da definire l'eventuale formazione da erogare, anche considerato che gli ERC PoC di Horizon 2020/Horizon Europe/FET Innovation Launchpad sono eleggibili per l'EIC Transition e tendenzialmente favoriti.

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 512.900 A SOSTEGNO DEL PROGETTO "FORMAZIONE PER EIC. L'INNOVAZIONE PER L'ECCELLENZA SCIENTIFICA DI UNITO" DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 20.11.2023 (PRATICA N. 2023.1609; ID ROL 120427) – SCADENZA PRATICA: 30.06.2026.

EROGAZIONE DELLA I TRANCHE A TITOLO DI ANTICIPO DI € 256.450 IN DATA 25.01.2024.

Mission Project 1.2 – Formazione per EIC. L'innovazione attraverso l'imprenditorialità:
potenziare la creazione d'impresa in UniTo
Esercizio 2023

Caratteristiche e finalità del progetto

Il progetto, realizzato grazie al supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo, ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità nell'Ateneo, identificando, integrando e razionalizzando i diversi percorsi formativi e le diverse attività progettuali già presenti nell'Università, anche a livello dipartimentale, al fine di massimizzare i risultati di innovazione previsti dal Piano Strategico 2021-2026 (Obiettivo 3.3 *Irradiare l'innovazione*).

La Sezione Imprenditorialità e Spin off, la nuova Sezione incardinata nell'Area Trasferimento Tecnologico e della Conoscenza della Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione dell'Università di Torino, ha il compito di condurre e realizzare questo progetto.

Attività progettuali in corso

In questa fase iniziale del progetto si è proceduto con la definizione delle attività, come definito nel Gantt di progetto, partendo da:

- *Mappatura delle attività formative e progettuali esistenti relative alla formazione all'imprenditorialità e messa a sistema*

Si stanno collezionando i materiali prodotti dai monitoraggi condotti negli ultimi 2 anni ad opera di diversi soggetti interni all'Ateneo. Il materiale, raccolto ed analizzato, sarà poi implementato con un'azione di ricognizione puntale eseguito dal personale della Sezione Imprenditorialità e Spin off. Obiettivo di questa attività sarà quello di mettere a sistema le attività in essere per andare ad identificare le aree che, al momento, risultano essere scoperte.

- *Raccolta di insight e problemi degli stakeholder e comprensione dei bisogni del mercato attraverso l'applicazione di una metodologia di ascolto (es. interviste agli stakeholder del mercato identificato)*

Dopo una prima fase di identificazione degli *stakeholder* di riferimento (attività in corso e non ancora conclusa), si procederà con un contatto diretto al fine di identificare i bisogni del mercato da coniugare con le richieste e le necessità degli attori interni all'Ateneo (cioè le ricercatrici/i ricercatori dell'Ateneo come i PO, PA, RTDa, RTDb, assegnisti/e, dottorandi/e, borsisti/e, studenti/esse...) per individuare gli strumenti più adeguati per la messa in pratica dell'attività.

- *Parallelo supporto per presentare idee progettuali nell'ambito dei Bandi PoC e PoV (per la validazione iniziale delle idee nate per trovare soluzione ai problemi e bisogni del mercato)*

La sezione sta lavorando per definire le attività di supporto alla progettualità dei seguenti bandi:

- Bando "PoV Instrument 2024" (la cui pubblicazione è prevista in settembre)

- V cut-off del Bando PoC Instrument (scadenza 15 settembre 2024).

Sono in fase di definizione attività di animazione, diffusione e promozione delle iniziative sopra elencate da condurre in settembre/ottobre.

Attività progettuali future

Le attività definite per i prossimi mesi riguardano le seguenti attività:

- *Idea generation (es. attraverso il lancio di challenge) e raccolta di idee provenienti da tutta la popolazione UniTo (sia in qualità di proponenti che di contributors, sia singoli che in team)*

Partendo dalle esperienze maturate nella progettazione e conduzione della “Students’ Green Challenge” realizzata questa primavera, si procederà con la programmazione delle attività rivolte agli studenti UniTo, contemplando la possibilità di riconoscere a tutti i partecipanti all’iniziativa un certificato digitale (Open Badge). I partecipanti a queste Challenge avranno il compito di proporre la propria soluzione innovativa a specifiche problematiche proposte da soggetti terzi (aziende) attraverso una modalità originale di lavoro che contempli attività ludiche, creative e formative.

- *Formazione specifica intesa ad applicare metodologie adeguate allo sviluppo e alla validazione di idee di innovazione*

I contenuti della formazione verteranno su:

- ipotesi di mercato e modello di business;
- approccio scientifico all’innovazione;
- raccolta dei dati quantitativi e qualitativi;
- dimensionamento dell’opportunità;
- comunicare il valore di un’idea;
- pitch.

La formazione farà tesoro delle attività formative dell’Ateneo mappate (già esistenti), sarà integrata da moduli specifici di formatori e consulenti qualificati e sarà potenziata dall’attività di un *Innovation Coach*.

Si partirà dall’analisi delle iniziative di formazione imprenditoriale già in essere nel nostro Ateneo con l’obiettivo di indentificare punti di forza e debolezza di ogni iniziativa. Sulla base di quest’analisi saranno definiti gli spazi in cui intervenire, delineando percorsi di formazione in cui saranno chiamati ad intervenire soggetti con profili di alta professionalità e con esperienza internazionale nell’ambito del *management* dell’innovazione e della creazione, della crescita di start up e spin off, in particolare *hi-tech* e *deep-tech*.

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 637.000 A SOSTEGNO DEL PROGETTO "FORMAZIONE PER EIC. L'INNOVAZIONE ATTRAVERSO L'IMPRENDITORIALITÀ: POTENZIARE LA CREAZIONE D'IMPRESA IN UNITO" DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 11.12.2023 (PRATICA N. 2023.1733; ID ROL 120617) – SCADENZA PRATICA: 30.11.2026.

EROGAZIONE DELLA I TRANCHE A TITOLO DI ANTICIPO DI € 127.400 IN DATA 25.01.2024.

MISSION 2 – Promuovere innovazione nella didattica per ridurre il mismatch tra competenze e necessità del mercato

Mission Project 2.1 – Top up per le borse di dottorato

Esercizio 2022

Nell'ambito del Piano Strategico 2021-2026 – azione 3.1.2 *“Valorizzare il dottorato di ricerca, favorendo anche la sua dimensione internazionale”*, l'Ateneo ha consolidato nel 2022 l'offerta formativa di terzo livello.

L'offerta formativa dell'Ateneo per il XXXVIII ciclo ha visto la disponibilità di 54 corsi di dottorato complessivi a cui partecipa l'Università di Torino; di questi, 14 sono corsi di dottorato di ricerca in convenzione e consorzio con altri enti o sedi universitarie e 14 sono corsi di dottorato di interesse nazionale - 12 di nuova istituzione - a cui UniTo partecipa come Ateneo componente.

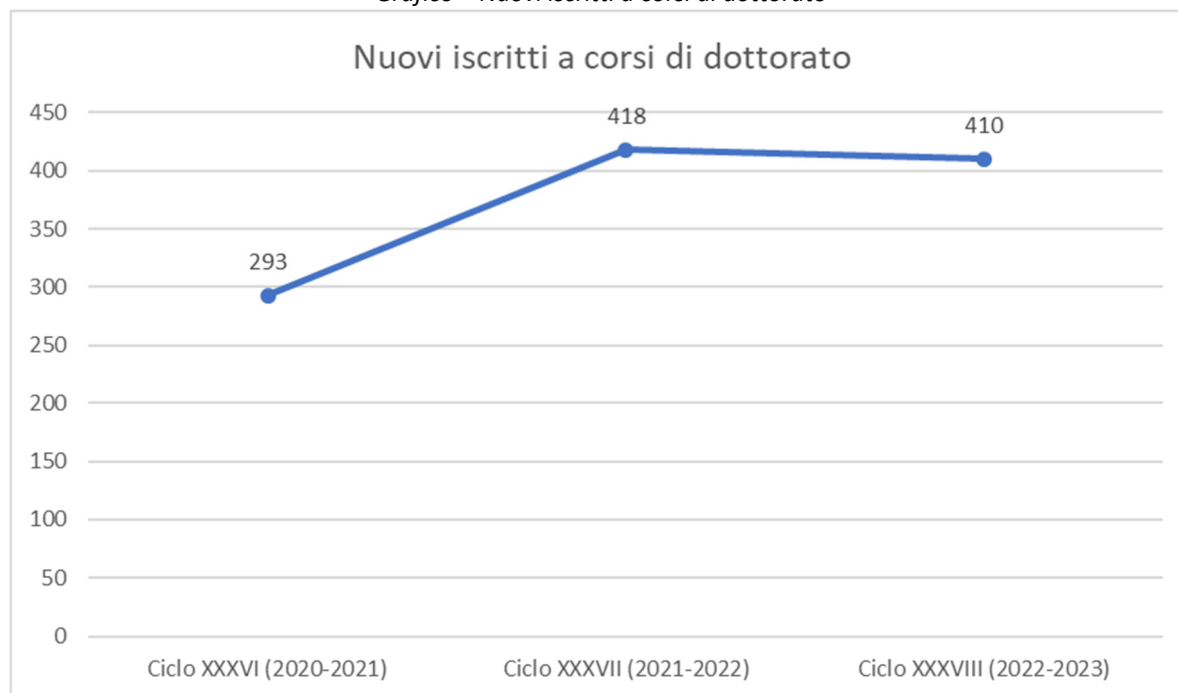
Si sottolinea l'istituzione dei seguenti nuovi corsi:

- **Dottorato Internazionale congiunto in “Translational Oncology”:** ha l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica nell'ambito dell'oncologia di precisione, formando dei candidati con background accademici diversificati; partecipano al Dottorato l'Universidad Complutense de Madrid e l'Università di Rotterdam;
- **Dottorato in convenzione in “Ecogastronomia, scienze e cultura del cibo”:** è un programma didattico e di ricerca multi e interdisciplinare attorno alle tematiche dell'alimentazione, della nutrizione e della gastronomia intesa in senso completo; l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo è la sede amministrativa del corso a cui partecipa UniTo;
- **Dottorato in “Patrimonio culturale e produzione storico-artistica, audiovisiva e multimediale”:** è un dottorato di area umanistica, con sede unica UniTo, che si fonda sulle aree disciplinari della museologia, della storia dell'arte, dello spettacolo, del cinema e dei media, della storia in una dimensione applicata relativa agli ambiti della valorizzazione e della fruizione attraverso le istituzioni culturali.

A seguito della procedura di accreditamento ministeriale, previa la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Decreto Ministeriale nr. 226/2021 e dalle Linee Guida ANVUR per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Dottorato, nel 2022 sono stati attivati 30 Corsi di dottorato di ricerca con l'Università di Torino sede amministrativa.

Il grafico seguente riporta il numero di nuovi iscritti ai corsi di dottorato con sede amministrativa a Torino negli ultimi anni:

Grafico – Nuovi iscritti a corsi di dottorato



Fonte: Direzione Ricerca

Dopo l'entrata in carica il primo ottobre 2021 della nuova Direttrice, Prof.ssa Eleonora Bonifacio, la Scuola di Dottorato, partendo dalle attività e dai risultati precedentemente raggiunti, ha individuato gli obiettivi per il nuovo triennio. Per il raggiungimento di questi obiettivi, nel 2022 sono stati attivati dei gruppi di lavoro sulla formazione trasversale, sulle interazioni con le imprese, sulle carriere post-doc e sulle opportunità *outgoing*. I gruppi sono composti da componenti del Consiglio e un* rappresentante dell'Area Dottorati, Direzione Ricerca, in base alle competenze. I gruppi di lavoro hanno riferito sulla propria attività in sede di Consiglio della Scuola e consegnato un report, inclusa la necessità di continuare il proprio lavoro nel 2023.

A titolo di esempio delle attività svolte, il gruppo di lavoro sulla formazione trasversale, con l'obiettivo di pubblicare sul sito della Scuola un catalogo formalizzato dei corsi, ha rivisto e ampliato l'offerta formativa con il supporto dell'Area Dottorati, Direzione Ricerca. Il catalogo è disponibile sul sito della Scuola, alla [pagina dedicata](#).

Il gruppo di lavoro per la collaborazione con le imprese, tra le altre attività, ha organizzato un incontro tra rappresentanti delle imprese e dei corsi di dottorato, per promuovere le opportunità del dottorato presso le aziende. L'intento è riproporre l'evento annualmente ed è stato organizzato l'incontro nel febbraio 2023.

Nella seconda metà del 2022 la Scuola ha iniziato a lavorare e a confrontarsi con il Presidio di Qualità d'Ateneo sul nuovo modello di valutazione, AVA-3. Il Presidio è intervenuto due volte con delle presentazioni in sede di Consiglio. Il dottorato Tech4Culture ha partecipato ad una simulazione della valutazione con una visita dell'ANVUR.

Alla fine del 2022 la Direttrice della Scuola ha proposto la creazione di nuovi gruppi di lavoro per il 2023:

- Il gruppo AVA-3 si è già costituito e ha il compito di ragionare sul processo di accreditamento proponendo al Consiglio soluzioni adottabili e buone pratiche in accordo con il PQA. È l'interfaccia tra la Scuola e il PQA;
- il Gruppo di lavoro UNITA, già costituitosi, partecipa alle riunioni del Network dottorale UNITA, formatosi nel 2022, discute e propone iniziative rivolte a dottorand*. Rappresenta l'interfaccia tra la Scuola, il progetto UNITA a livello di Ateneo e l'alleanza.

Il Consiglio della Scuola ha lavorato alla revisione del Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato, in base al Decreto MUR 226 del 14.12.2021, che ha sostituito il DM 45 del 08.02.2013 e le linee guida 2019. Il nuovo Regolamento è entrato in vigore il 20.04.2022.

Sulla base del nuovo Regolamento, alla Giunta, composta da un* componente per Macroarea scientifica, si è aggiunto un Rappresentante dei dottorandi e delle dottorande (eletto in autonomia tra i/le rappresentanti in Consiglio).

Inoltre, sempre in conseguenza a quanto indicato nel nuovo Regolamento, dal 1° novembre 2022, inizio del nuovo anno dottorale, il Consiglio della Scuola si è ampliato, includendo rappresentanti dei Dottorati di Interesse Nazionale di cui UniTo è partner. Il Consiglio è attualmente composto da 54 componenti.

Nel corso del 2022, l'Università di Torino ha continuato il suo impegno per l'incremento del numero di borse di dottorato, motivato dalla volontà di migliorare la propria performance nazionale alla luce dei criteri di valutazione impiegati dal Ministero nella distribuzione delle risorse a valere sul Fondo di Finanziamento Quota Post Lauream.

Sono stati pubblicati tre bandi per assegnazione di borse di dottorato: il primo è stato caratterizzato dall'offerta di borse finanziate dall'Ateneo, gli altri sono stati emanati a seguito di finanziamenti ministeriali rientranti nell'ambito delle iniziative del PNRR.

Finanziamento di borse di dottorato di Ateneo

Con delibera n. 3/2021/IV/3 del 24 novembre 2021, il Senato Accademico ha adottato i criteri di distribuzione delle borse di Dottorato ai Dipartimenti valevoli a partire dal XXXVIII ciclo (a.a. 2022/2023), proseguendo la nuova procedura di distribuzione introdotta a partire dal XXXVII ciclo.

Nell'adottare questa nuova procedura, il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Torino ha aumentato il numero di borse di dottorato disponibili per il XXXVIII ciclo, consentendo la distribuzione di n. 221 borse di Ateneo (delibera del CdA n. 3/2022/V/18 del 31 marzo 2022).

Il bando di concorso è stato pubblicato a fine aprile 2022.

Le relative procedure di selezione e valutazione ed il reclutamento si sono conclusi al termine dell'estate, per consentire l'inizio dei Corsi di Dottorato il 1° novembre 2022.

Anche per il finanziamento delle borse messe a disposizione dall'Ateneo per il XXXVIII ciclo è continuata l'attuazione della politica condivisa nell'ambito della Convenzione triennale 2019-2021 con la Compagnia di San Paolo e confermata nell'ambito della Convenzione triennale in corso 2022-2024, che per il *Mission project 2.1* ha previsto che il supporto "storicamente" garantito alle borse di dottorato di ricerca nell'ambito delle convenzioni pluriennali come sostegno all'attivazione delle borse sia convertito nell'incremento graduale (*top-up*) all'importo delle borse di dottorato stabilito dal MUR. Si conferma pertanto l'impegno finanziario dell'Università di Torino nell'offrire borse di dottorato più competitive alle studentesse e agli studenti con l'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'Ateneo anche per quanto riguarda la formazione post-lauream. La tabella che segue riporta la situazione complessiva dei posti messi a concorso per l'ammissione a tutti i corsi di dottorato cui l'Università partecipa.

Tab. Dottorati di ricerca ciclo XXXVI, XXXVII, XXXVIII - Posti e borse a concorso

Bando	Ciclo XXXVI a.a. 2020/21	Ciclo XXXVII a.a. 2021/22	Ciclo XXXVIII a.a. 2022/23
POSTI CON BORSA	257	440	465
Borse Ateneo	188	216	230
Borse PON DM 1061/2021	0	169	
Borse PNRR			129
Altre borse da terzi	69	55	70
Borse UniTo bandite da Dottorati di interesse Nazionale			36
POSTI CON FORME EQUIVALENTI ALLA BORSA	24	23	19
Posti riservati a borsisti di stati esteri	1	0	2
Posti in apprendistato	6	6	2
Posti riservati a dipendenti di azienda	4	5	3

Posti riservati a borsisti preselezionati nell'ambito di progetti di mobilità internazionale	13	12	12
POSTI SENZA BORSA	56	15	3
TOTALE	337	478	487

Fonte: Direzione Ricerca

Borse di dottorato finanziate da iniziative del MUR nell'ambito del PNRR

Nel mese di aprile 2022, il MUR ha pubblicato i primi due decreti – [D.M. 351/2022](#) e [D.M. 352/2022](#) – sui dottorati di ricerca finanziati con investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Si tratta, in tutto, di 7.500 borse previste per l'anno accademico 2022/2023, per attività che devono essere avviate entro il 31 dicembre di quest'anno, grazie a 300 milioni di euro di investimento, così ripartite:

- 5.000 borse per dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte di queste ultime;
- 1.200 per dottorati di ricerca rientranti, comunque, negli ambiti di interesse del PNRR per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- 1.000 per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- 200 per il patrimonio culturale;
- 100 per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali.

[D.M. 351 del 9 aprile 2022](#)

Ha previsto il finanziamento di dottorati di ricerca relativi agli ambiti di interesse del PNRR, dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale e i nuovi dottorati triennali in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali con investimenti del PNRR.

[D.M. 352 del 9 aprile 2022](#)

Ha dato corso alla prima applicazione dell'introduzione dei dottorati innovativi industriali. L'obiettivo è potenziare le competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle tecnologie abilitanti, attraverso l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese.

Il decreto ha previsto che le università e gli istituti universitari a ordinamento speciale attuatori della misura dovessero individuare imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi che fossero disponibili a cofinanziare al 50% le borse di dottorato per soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.

A seguito di questi decreti, con le delibere n. 9/2022/V/1 del 24 maggio 2022 e n. 10/2022/IV/2 del 15 giugno 2022, il Senato Accademico ha assegnato le borse ai Corsi di dottorato; con successivo Decreto Rettorale n. 3292 del 28/06/2022 è stato emanato il bando per la Selezione pubblica per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXVIII ciclo, con assegnazione di borse di dottorato di cui al DM n. 351/2022 e al DM n. 352/2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con la sopra citata selezione sono state messe a bando n. 35 Borse di Dottorato ex DM 351/2022 legate alle seguenti tematiche:

- 1 borsa PNRR transizioni digitali e ambientali;
- 11 borse dottorati generici ricerca PNRR;
- 22 borse PNRR Pubblica Amministrazione;
- 1 borsa PNRR Patrimonio culturale

e n. 45 Borse di Dottorato ex DM 352/22 per la realizzazione di percorsi di dottorato innovativi che rispondono ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese.

Una quota parte di queste borse di dottorato è stata destinata a dottorati di interesse nazionale e dottorati in convenzione/consorzio (cfr. Tabella Allegato n. 2), nell'ambito della strategia nazionale sul dottorato di ricerca declinata nei documenti programmatici: PNR e PNRR.

A seguito dell'espletamento del concorso sono state assegnate 32 borse di dottorato di cui al DM n. 351/2022 e 43 borse di dottorato di cui al DM n. 352/2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le procedure di selezione e valutazione e il reclutamento si sono conclusi nel mese di ottobre 2022 per consentire l'inizio dei Corsi di Dottorato il 1° novembre 2022.

In data 18 ottobre 2022, è stato inoltre pubblicato **un terzo bando per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXVIII ciclo** con assegnazione di borse di dottorato finanziate dall'Università di Torino, da Enti esterni o a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 del PNRR - "Dalla Ricerca all'Impresa"; in particolare sono state bandite n. 48 borse a valere sui progetti finanziati a seguito degli Avvisi in riferimento agli investimenti 1.3 - Partenariati Estesi (PE) – 1.4 - Centri Nazionali (CN) – 1.5 – Ecosistemi dell'Innovazione (EI) - 3.1 - Infrastrutture di Ricerca (IR) e Infrastrutture di Innovazione (II).

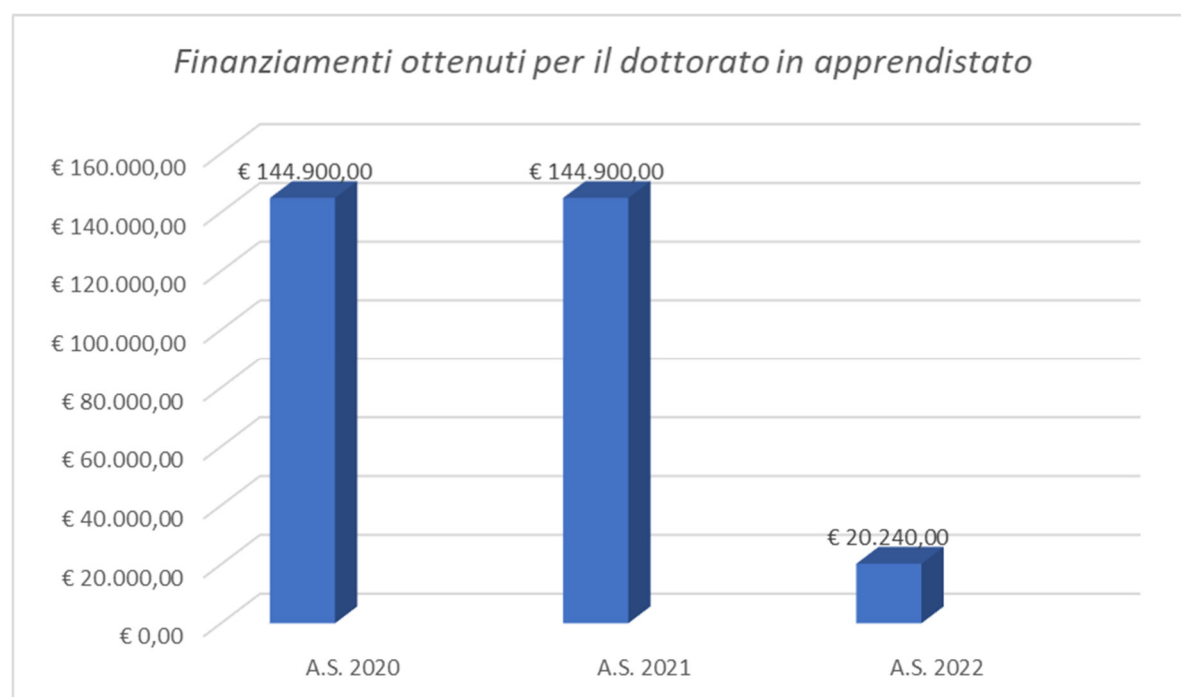
Le procedure di selezione si sono concluse entro il mese di dicembre 2022, in modo da consentire agli studenti e alle studentesse di iniziare i Corsi di Dottorato il 1° febbraio 2023.

È stata inoltre pubblicato nel mese di febbraio 2023 **una quarta selezione**, selezione pubblica per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXVIII ciclo - Anno Accademico 2022/23 con assegnazione di n. 7 borse di dottorato di ricerca finanziate dall'INPS negli ambiti Industria 4.0 e Sviluppo sostenibile.

Dei 487 posti totali messi a concorso, 465 sono stati banditi con borsa, 19 con forme equivalenti e 3 posti senza borsa. Di questi sono stati assegnati a UniTo – sede amministrativa – 383 posti con borsa, 13 con forme equivalenti e 9 senza borsa.

Pare poi significativo richiamare l'**apprendistato di alta formazione e ricerca** finanziato dalla Regione Piemonte, finalizzato alla formazione e all'occupazione delle giovani e dei giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. I progetti formativi finanziati nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione contribuiscono a sviluppare l'interazione tra impresa e Ateneo consentendo alle giovani e ai giovani di accedere al mondo del lavoro e, nel contempo, di conseguire un titolo di studio universitario e di alta formazione, incluso il dottorato di ricerca. Il finanziamento dei progetti rientra nella nuova programmazione 2021-2027 dei Fondi Strutturali della UE, in particolare del Fondo Sociale Europeo. In questo contesto, nell'anno 2022 sono stati finanziati 3 master e 1 dottorato di ricerca. La sensibile diminuzione dei numeri dei progetti finanziati è dovuta in particolare al passaggio da una Programmazione (2014-2020) a quella successiva (2021-2027) e all'approvazione del Programma Regionale (PR Piemonte FSE+ 2021-2027) avvenuta il 27 luglio 2022.

Grafico - Finanziamenti ottenuti per il dottorato in apprendistato



Fonte: Direzione Ricerca

In linea con i *"Principles for Innovative Doctoral Training"* della Commissione Europea, la Scuola di Dottorato, con il supporto della Direzione Ricerca, Area Dottorati, offre corsi e seminari per l'**acquisizione di competenze complementari** alla ricerca rivolti a tutte le dottorande e a tutti i dottorandi. I corsi sono tenuti sia da esperte ed esperti dell'Università di Torino, sia da docenti esterni all'Ateneo. La formazione sulle competenze trasversali alle diverse aree di ricerca e trasferibili ad altri settori e ambienti professionali arricchisce il curriculum delle ricercatrici e dei ricercatori e permette lo sviluppo di competenze e abilità che possono essere applicate in ambito accademico ed extra-accademico, aumentando e diversificando le possibilità di carriera post-dottorale. L'attività, iniziata nel 2018 a partire dal progetto *MSCA-COFUND*

Tech4Culture, è continuata negli anni successivi. Come già menzionato in precedenza in questa relazione, l'offerta formativa nel 2022 è stata rivista ed ampliata grazie al lavoro del gruppo di lavoro dedicato della Scuola di Dottorato e nuovi corsi saranno erogati nel 2023.

L'offerta include corsi di italiano di livello principiante e intermedio per dottorand* internazionali.

Il 28 febbraio 2022 inoltre si è concluso il progetto ISPAS, *Path to Successful Innovation*, vinto nel bando europeo *H2020-Swafs-2020-I - Topic: Research and Innovation needs & skills training in PhD programmes*. Il consorzio europeo del progetto, coordinato dall'Università di Stavanger, ha coinvolto come *partner* italiani l'Università di Torino (*partner* accademico) e la Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo (*partner* non accademico). Basandosi sulla collaborazione tra *partner* accademici e non accademici in Italia, Spagna, Bulgaria e Norvegia, *ISPAS*, aveva l'obiettivo di pianificare e sperimentare nuovi corsi di formazione complementare negli ambiti Open Science e Open Innovation. Nell'ambito del progetto UniTo è leader del Work Package 2, dedicato all'Open Science.

Di seguito i corsi erogati all'interno del progetto a favore dei dottorandi UniTo:

- Open Science A to Z (2 edizioni)
- FAIR Data Basics (2 edizioni)
- Storytelling
- Computer Science Essentials for Digital Humanities
- FAIR Data Workshop: Il diritto d'autore sui beni culturali: le norme, le licenze e la gestione dei relativi dati
- Science Communication for Researcher
- Entrepreneurship and Open Innovation workshop.

I corsi OPEN SCIENCE A to Z e FAIR Data Basics, organizzati ed erogati da UniTo, sono inoltre stati ripetuti a favore dei partner del progetto (Università di Stavanger, Università di Girona, IDIBELL in Spagna) in altre rispettive 3 edizioni tra giugno 2021 e gennaio 2022.

Maggiori informazioni sul progetto e syllabus dei corsi erogati in UniTo si trovano sul sito della Scuola di Dottorato, alla [pagina dedicata](#) alla formazione complementare.

Tra i deliverable prodotti dal progetto, si menzionano:

- Contenuti corsi Open Science e FAIR Data (syllabus, registrazioni, slide) disponibili in formato open sulla piattaforma Zenodo, a favore di dottorand* e chiunque sia interessato ad approfondire i temi in maniera autonoma (contenuti curati da UniTo).
- I due corsi sono inoltre disponibili sulla piattaforma Moodle e-learning della Scuola di Dottorato.
- Handbook on Storytelling (prodotto da Fondazione 1563) è disponibile su Zenodo.

- Survey riguardo le esigenze/aspettative sulle competenze complementari alla ricerca. Questa attività avviene al di fuori della timeline del progetto. Il questionario è stato sottomesso ai/alle dottorand* dei partner del progetto, incluso UniTo.
- Il 24 febbraio 2023 si è tenuto l'evento finale del progetto. La registrazione è disponibile sul sito del [progetto ISPAS](#).

Al fine di favorire la partecipazione ai bandi competitivi per dottorati, nel corso del 2022 l'Ateneo ha continuato l'azione di supporto dedicata alla presentazione di proposte progettuali in ambito europeo, in particolare per il bando Doctoral Networks del programma Horizon EUROPE scaduto il 15 novembre 2022. Alla call MSCA-DN-2022 (Marie Skłodowska Curie Actions Innovative Training Network) UniTo ha presentato 25 application (19 standard Doctoral Networks, 1 DN Industrial Doctorates, 5 DN Joint Doctorates).

Con la deliberazione n. 7/2021/II/1 del 23 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Programma triennale 2021-2023 "TO-PEOPLE: un programma per valorizzare le persone di UniTo".

Rientra nel programma triennale l'obiettivo D "Essere protagonisti di una dimensione internazionale" e l'indicatore "D.b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni all'estero", con valore target per l'a.s. 2023 pari a 40%.

Sulla base di questi obiettivi l'Area Dottorati ha intrapreso il Progetto "**Promozione ed efficientamento dei Servizi per il potenziamento delle esperienze di ricerca internazionale dei dottorandi**", un'azione volta a potenziare e favorire le possibilità dei dottorandi e delle dottorande di svolgere soggiorni di ricerca all'estero nell'anno 2023, presso istituzioni internazionali, pubbliche o private, di idoneo profilo scientifico e culturale e/o per ricerca sul campo. Tale potenziamento avviene tramite l'attribuzione di contributi individuali assegnati tramite apposito bando fino ad esaurimento del budget a disposizione, pari a euro 250.000. L'assegnazione dei contributi è accompagnata da iniziative volte a formare e informare i/le dottorandi/e su procedure e strategie mirate a aumentare e migliorare la qualità dei soggiorni di ricerca all'estero e l'internazionalizzazione della ricerca.

Il bando per l'assegnazione per i contributi è stato pubblicato il 23 dicembre 2022, con chiusura il 31 gennaio 2023.

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 1.500.000 A SOSTEGNO DEL ""TOP UP PER LE BORSE DI
DOTTORATO XXXVIII CICLO"" DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL
21.11.2022 (PRATICA N. 2022.2471; ID ROL 116667) – SCADENZA PRATICA: 30.04.2027.

NESSUNA EROGAZIONE INTERVENUTA.

Esercizio 2023

Nell'ambito del Piano Strategico 2021-2026 – azione 3.1.2 “Valorizzare il dottorato di ricerca, favorendo anche la sua dimensione internazionale”, l'Ateneo ha consolidato nel 2023 l'offerta formativa di terzo livello.

L'offerta formativa dell'Ateneo per il XXXIX ciclo ha visto la disponibilità di 64 corsi di dottorato complessivi a cui partecipa l'Università di Torino; di questi, 11 sono corsi di dottorato di ricerca in convenzione e consorzio con altri enti o sedi universitarie e 26 sono corsi di dottorato di interesse nazionale.

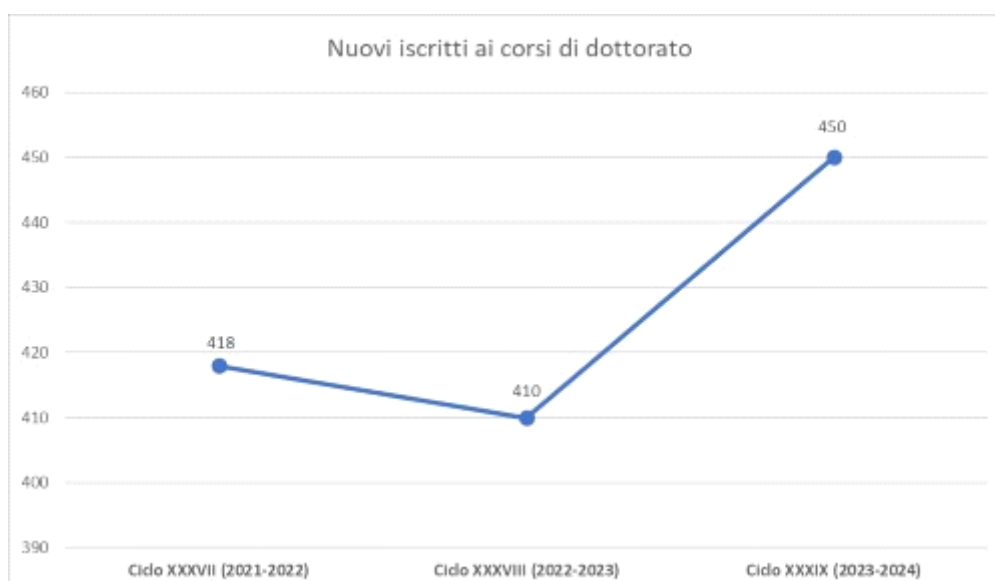
Pare significativo sottolineare l'istituzione del primo Dottorato di Interesse Nazionale con sede amministrativa UniTo: si tratta del Dottorato Nazionale in Food Science, Technology e Biotechnology; oltre all'Università di Torino partecipano al dottorato altre 17 Università italiane.

Il Dottorato affronta le tematiche di ricerca che possono fornire all'intero sistema nuove soluzioni per produrre alimenti in maniera più sostenibile e che siano sani e ricchi da un punto di vista nutrizionale.

A seguito della procedura di accreditamento ministeriale, previa la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal DM n. 226/2021 e dalle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento dei Corsi di Dottorato, nel 2023 sono stati attivati 31 Corsi di dottorato di ricerca con l'Università di Torino sede amministrativa.

Il grafico seguente riporta il numero di nuovi iscritti ai corsi di **dottorato con sede amministrativa a Torino** negli ultimi anni:

Grafico – Nuovi iscritti a corsi di dottorato



Nel 2023 la Scuola di Dottorato ha portato avanti le attività dei **gruppi di lavoro informali** “Interazioni con Imprese” (che mira alla diffusione di informazioni sulle potenzialità del dottorato come strumento di collegamento tra mondo accademico e stakeholders), “Post-doc” (che si occupa di favorire l’inserimento dei dottori di ricerca nel mondo del lavoro) e il gruppo “UNITA” (che segue le attività del network dottorale dell’Alleanza UNITA).

A questi gruppi si aggiunge l’attività del Gruppo di Lavoro Qualità/AVA3, costituitosi a fine 2022 con il compito di ragionare sul processo di accreditamento proponendo al Consiglio della Scuola soluzioni adottabili e buone pratiche in accordo con il Presidio Qualità d’Ateneo.

Il gruppo si è riunito 4 volte nella prima metà del 2023. In ottemperanza a quanto richiesto dalle Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca adottate dall’Ateneo, il Consiglio della Scuola del 17 luglio 2023 ha approvato il cambio di nome e di composizione del gruppo di lavoro istituendo formalmente il **Gruppo Paritetico** della Scuola di Dottorato. Nella seconda metà del 2023 il Gruppo Paritetico si è riunito e lavorato per supportare i coordinatori e le coordinatrici dei corsi di dottorato sottoposti ad accreditamento e per analizzare quanto emerso dalle visite ANVUR.

Con il modello di accreditamento AVA3 vi sono infatti requisiti e aspetti specifici da considerare che devono essere progettati, messi nel sistema, monitorati e valutati, per tutti i corsi di dottorato, indipendentemente dalla loro natura.

Sotto la guida e l’indirizzo del Presidio della Qualità di UniTo gli incontri di lavoro sono stati finalizzati a:

- Valutare l’offerta formativa e la qualità dei Corsi di Dottorato.
- Monitorare l’offerta formativa e le attività formative trasversali.
- Valutare i processi per il miglioramento dei Dottorati in relazione alla Didattica e ai Servizi a studenti/esse.
- Redigere annualmente una relazione articolata per Corso di Dottorato e trasmessa ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, ai Dipartimenti, alla Commissione Ricerca del Senato Accademico, al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione.
- Coordinare le attività di adeguamento dei Corsi di Dottorato al sistema AQ AVA3 di ANVUR.

Nel corso dell’anno 2023, a seguito delle attività svolte dalla Scuola di Dottorato e dalla Direzione Ricerca, sotto la guida e l’indirizzo del Presidio della Qualità, sono stati approvati i seguenti documenti:

- Linee guida per l’assicurazione della qualità nei corsi di dottorato di ricerca;
- Scheda di accreditamento sede – parte didattica PhD;
- Documento guida per il calcolo degli indicatori ANVUR per i dottorati;
- Relazione sulle attività svolte dal Gruppo Paritetico Qualità della Scuola di Dottorato dell’Università degli Studi di Torino;
- Sistema processi e flussi AQ PhD;

Processi di rilevazione e monitoraggio dell'Opinione Dottorandi e Dottori

Il Presidio e la Direzione Ricerca, con il coinvolgimento attivo del personale amministrativo dell'Area dottorati, hanno lavorato alla definizione dei flussi e processi a supporto dell'AQ nei Corsi di Dottorato, anche al fine di mappare le aree e i flussi ancora non correttamente presidiati.

In linea con il modello AVA è stato introdotto il questionario MORE.PhD (Motivation, Research, Experience.PhD), per la rilevazione dell'Opinione Dottorandi del primo e del secondo anno che include anche i quesiti proposti da ANVUR.

Tutte queste attività sono state propedeutiche alla **visita di accreditamento ANVUR** che ha avuto luogo nel mese di dicembre 2023.

Nel corso del 2023 l'Università di Torino ha continuato il suo impegno per l'incremento del numero di **borse di dottorato**, motivato dalla volontà di migliorare la propria *performance* nazionale alla luce dei criteri di valutazione impiegati dal Ministero nella distribuzione delle risorse a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario - Quota Post Lauream.

Nel corso del 2023 **sono stati pubblicati quattro bandi** per l'assegnazione di borse di dottorato:

- il primo caratterizzato dall'offerta di borse finanziate dall'Ateneo e da borse di dottorato finanziate da iniziative del MUR nell'ambito del PNRR (D.M. 117/2023 e D.M. 118/2023);
- il secondo per l'ammissione al nuovo corso di dottorato di interesse nazionale – con sede amministrativa UniTo – in Food Science, Technology and Biotechnology (34 borse di dottorato messe a bando);
- il terzo è stato emanato per l'assegnazione di borse di dottorato co-finanziate dal progetto PNRR "NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile" (10 borse di dottorato messe a bando);
- il quarto bando è relativo all'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXIX ciclo con assegnazione di ulteriori borse di dottorato finanziate dall'Ateneo, da fondi esterni, da progetti a valere su fondi PRIN e PNRR (34 borse di dottorato messe a bando).

Dei 474 posti totali messi a concorso, sono stati banditi 443 posti con borsa, 22 con forme equivalenti e 9 posti senza borsa. Di questi sono stati assegnati a UniTo – sede amministrativa – 420 posti con borsa, 16 con forme equivalenti e 14 senza borsa.

Borse di dottorato finanziate dall'Ateneo

Nel 2023, il Senato Accademico ha adottato i criteri di distribuzione delle borse di Dottorato ai Dipartimenti valevoli a partire dal XXXIX ciclo (a.a. 2023/2024), proseguendo la nuova procedura di distribuzione introdotta a partire dal XXXVII ciclo.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Torino ha predisposto uno stanziamento tale da consentire la distribuzione di n. 225 borse di Ateneo.

Al termine della procedura di allocazione delle risorse da parte dei Dipartimenti ai Corsi di Dottorato, questi ultimi hanno richiesto e ottenuto l'accreditamento ministeriale, previa la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 226/2021 e dalle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento dei Corsi di Dottorato.

Per il finanziamento delle borse messe a disposizione dall'Ateneo nel XXXIX ciclo è continuata l'attuazione della politica condivisa nell'ambito della Convenzione 2022-2024 con la Compagnia di San Paolo, che nel *Mission project 2.1 - Top up per Dottorati di Ricerca, top up*

alle borse di dottorato di ricerca nell'ambito delle convenzioni pluriennali consista nell'incremento graduale (*top-up*) all'importo delle borse di dottorato stabilito dal MUR. Si conferma, pertanto, l'impegno finanziario dell'Università di Torino nell'offrire borse di dottorato più competitive alle studentesse e agli studenti con l'obiettivo di aumentare l'attrattività del nostro Ateneo anche per quanto riguarda la formazione *post-lauream*.

Borse di dottorato finanziate da iniziative del MUR nell'ambito del PNRR

Nel mese di marzo 2023, il MUR ha pubblicato i decreti – [D.M. 117/2023](#) e [D.M. 118/2023](#) – sui dottorati di ricerca finanziati con investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Si tratta, in tutto, di 18.770 borse previste per l'anno accademico 2023/2024, per attività che devono essere avviate entro il 30 dicembre di quest'anno, grazie a 726 milioni di euro di investimento, così ripartite:

- 13.292 per dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte di queste ultime;
- 2.539 per borse per dottorati per gli ambiti toccati dal PNRR, i cosiddetti 'generici';
- 2.140 per borse per dottorati per la pubblica amministrazione;
- 389 per dottorati per il patrimonio culturale;
- 410 per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali.

[D.M. 117 del 2 marzo 2023](#)

Il decreto ha previsto borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati finalizzati a creare professionalità coerenti con i fabbisogni di innovazione delle imprese. Queste ultime sono direttamente coinvolte nella definizione delle tematiche di ricerca e nella supervisione delle attività, le quali saranno in parte svolte all'interno delle imprese stesse, con la finalità di investire per sviluppare potenziale umano, anche nell'ottica di un'eventuale assunzione futura.

[D.M. 118 del 2 marzo 2023](#)

Si tratta di borse di dottorato finalizzate ad aumentare le professionalità impegnate in attività orientate alla ricerca nelle Università, nelle amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

A seguito di questi decreti, il Senato Accademico ha assegnato le borse ai Corsi di dottorato, e nel mese di giugno è stato emanato il bando per la Selezione pubblica per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXIX ciclo, con **assegnazione di borse di dottorato finanziate dall'Ateneo** e di **borse di cui al DM n. 117/2023 e al DM n. 118/2023 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**; in aggiunta alle due tipologie di borsa sono state messe a bando numerose **ulteriori posizioni finanziate da enti esterni**, per un totale di 396 posti messi a bando.

Le relative procedure di selezione, valutazione e reclutamento si sono concluse al termine di settembre, per consentire l'inizio dei Corsi di Dottorato il 1° novembre 2023.

Tab. - Dottorati di ricerca ciclo XXXVII, XXXVIII, XXXIX - Posti e borse a concorso

Bando	Ciclo XXXVII 2021/2022	Ciclo XXXVIII 2022/2023	Ciclo XXXIX 2023/2024
POSTI CON BORSA	440	464	526
Borse Ateneo	216	230	239
Borse PON DM 1061/2021	169	0	0
Borse PNRR	0	128	149
Altre borse da terzi	55	70	81
Borse UniTo bandite da Dottorati di interesse Nazionale	0	36	57
POSTI CON FORME EQUIVALENTI ALLA BORSA	23	19	20
Posti riservati a borsisti di stati esteri	0	2	0
Posti in apprendistato	6	2	0

Posti riservati a dipendenti di azienda	5	3	2
Posti riservati a borsisti preselezionati nell'ambito di progetti di mobilità internazionale	12	12	18
POSTI SENZA BORSA	15	3	11
TOTALE	478	486	557

Fonte: Direzione Ricerca

Pare significativo un richiamo all'**apprendistato di alta formazione e ricerca** finanziato dalla Regione Piemonte, finalizzato alla formazione e all'occupazione delle giovani e dei giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. I progetti formativi finanziati nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione contribuiscono a sviluppare l'interazione tra impresa e Ateneo consentendo alle giovani e ai giovani di accedere al mondo del lavoro e, allo stesso tempo, di conseguire un titolo di studio universitario e di alta formazione, incluso il dottorato di ricerca. Il finanziamento dei progetti rientra nella nuova programmazione 2021-2027 dei Fondi Strutturali della UE, in particolare del Fondo Sociale Europeo. Nell'anno 2023 sono stati finanziati 2 Master, 1 dottorato di ricerca e 2 attività di ricerca.

Nel 2023 è proseguita l'attività di pianificazione, organizzazione ed erogazione di seminari e corsi di formazione per l'**acquisizione di competenze complementari** alla ricerca rivolti alle dottorande e ai dottorandi. L'attività, iniziata nel 2018 a partire dal progetto *MSCA-COFUND Tech4Culture*, è continuata negli anni successivi, rivedendo e ampliando l'offerta formativa, includendo corsi di italiano di livello principiante e intermedio per dottorande e dottorandi internazionali. Dal 2022 il catalogo dei corsi viene definito e pubblicato sul sito della Scuola di Dottorato a inizio dell'anno dottorale. L'offerta è composta da corsi di formazione e seminari erogati in modalità sincrona (in presenza, on-line o in modalità ibrida) e corsi disponibili in modalità asincrona sulla piattaforma e-learning dedicata.

Al fine di favorire la partecipazione ai bandi competitivi per dottorati, nel corso del 2023 l'Ateneo ha continuato l'azione di supporto dedicata alla presentazione di proposte progettuali in ambito europeo, in particolare per il bando *Doctoral Networks* del programma Horizon EUROPE scaduto il 28 novembre 2023. Alla call MSCA-DN-2023 (*Marie Skłodowska Curie Actions Innovative Training Network*) UniTo ha presentato 23 application (17 standard Doctoral Networks, 1 DN Industrial Doctorates, 5 DN Joint Doctorates).

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 2.200.000 A SOSTEGNO DEL "TOP UP PER LE BORSE DI DOTTORATO
XXXIX CICLO" DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 26.10.2023
(PRATICA N. 2023.1482; ID ROL 120412) – SCADENZA PRATICA: 30.04.2028.

NESSUNA EROGAZIONE INTERVENUTA.

Mission Project 2.3 – Polo studenti detenuti

Esercizi 2022 e 2023

Il Progetto Polo studenti detenuti comprende l'insieme delle attività assicurate dall'Ateneo per rispondere alle richieste di poter esercitare il diritto allo studio universitario da parte di persone detenute o in misure alternative alla detenzione.

Come ormai da molto tempo, nel corso degli anni accademici 2022/23 e 2023/24¹¹ sono stati garantiti agli studenti e alle studentesse detenuti/e lezioni, seminari e altre forme di didattica, assistenza alla preparazione degli esami, prove di esame, assistenza alla preparazione delle tesi di laurea e loro discussione in sedute di laurea appositamente organizzate o, se possibile, in quelle previste presso le normali sedi di Ateneo.

Da tre anni, all'impegno nella Casa Circondariale di Torino (con la quale - in data 20.02.2024 - è stata rinnovata la Convenzione triennale), si è affiancato quello nella Casa di Reclusione "Rodolfo Morandi" di Saluzzo, come principale Istituto in cui realizzare il programma di ampliamento dell'offerta di opportunità di accesso agli studi universitari per gli studenti delle carceri situate nelle aree territoriali "di competenza" della stessa Università. Nel 2021 si è proceduto alla firma di una apposita convenzione (rinnovata anch'essa nel 2024) con la Direzione della Casa di Reclusione, che ospita tutti i detenuti in regime di Alta Sicurezza. Successivamente, come a Torino, la Direzione dell'Istituto col sostegno del PRAP ha provveduto a realizzare una sezione "dedicata" agli studenti universitari. I costi per l'acquisto di arredamento e attrezzature per la didattica sono stati sostenuti con fondi della Compagnia di San Paolo.

Le possibilità di connessione internet tra studenti del Polo e personale universitario, predisposta in precedenza avvalendosi delle risorse messe a disposizione in anni passati dalla Compagnia, sempre nell'ambito del convenzionamento triennale, è oggi operativa, sempre con tutte le garanzie di sicurezza richieste. La connessione è stata predisposta anche a Saluzzo (data anche la collocazione territoriale dell'istituto), seguendo progressivamente le opportunità offerte anche dall'impegno del DAP a provvedere al cablaggio dell'Istituto.

Per garantire la continuità del Progetto e l'investimento dell'Ateneo, a fine del 2021 è stata individuata e assunta mediante comando da altra amministrazione, a tempo pieno per le attività del Polo, una unità di personale con funzioni di coordinamento amministrativo-didattico. Tale figura è stata successivamente (fine 2022) assunta direttamente da parte dell'Università.

Con i fondi della Compagnia sono reclutate annualmente con contratti di collaborazione altre due figure di tutor. Con gli stessi fondi sono state finanziate 9 borse di supporto alla didattica per i diversi corsi di laurea impegnati nel progetto.

¹¹ Con D.R. n. 2954 del 10.05.2024 il prof. Rocco Sciarrone è stato nominato delegato del Rettore per il Polo Universitario per studenti detenuti e Rappresentante dell'Università degli Studi di Torino nella Conferenza Universitaria dei Poli Penitenziari (CNUPP) della CRUI, a far data dal 01.06.2024 e sino al 30.09.2025. Il prof. Sciarrone subentra al prof. Franco Prina che dal marzo 2013 e senza soluzione di continuità ha svolto le funzioni di Delegato del Rettore per il Polo studenti detenuti, così accompagnando il mandato di tre Rettori. Il Prof. Prina è stato anche Presidente della CNUPP sin dalla sua costituzione nell'aprile del 2018, per il triennio 2018-2021, poi riconfermato per il triennio 2021-2024.

Da anni l'Ateneo destina inoltre alle attività del Polo due unità di volontari del Servizio Civile nazionale, appositamente selezionate, con impegno annuale.

Si segnala infine che l'impegno a garantire l'esercizio del diritto allo studio universitario a studentesse e studenti detenute/i rientra tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026, nell'Ambito "Persone" - Priorità "Inclusività: la molteplicità" - Obiettivo "Consolidare la cultura della parità"¹².

Il numero di iscritti

Negli ultimi due anni accademici il numero di studenti detenuti è quasi raddoppiato, passando da 66 iscritti dell'a.a. 2021/22 a 122 iscritti nell'a.a. 2023/24.

Segue il dettaglio dei dati per i ciascun anno accademico.

Nell'anno accademico 2022/23 il numero di studenti detenuti ha raggiunto la quota di **94 iscritti**, dunque già con un forte incremento rispetto ai 66 dell'a.a. precedente.

Nella Casa Circondariale di Torino sono risultati iscritti 44 detenuti, di cui 21 nella Sezione dedicata al Polo, 15 in altri padiglioni, 5 in art. 21, 3 in semilibertà.

Nella Casa di Reclusione di Saluzzo gli iscritti sono stati 33.

In altre carceri (Fossano, Ivrea, Novara, Padova) abbiamo avuto 5 iscritti.

Infine, 12 sono gli studenti e le studentesse (3) in misure alternative o a fine pena.

Gli iscritti a Corsi di laurea triennali sono stati 84: Diritto per le imprese e le istituzioni, Scienze politiche e sociali, Comunicazione interculturale, Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie, DAMS, Lettere, Matematica e, per il primo anno, Scienze delle attività motorie e sportive, cui sono risultati immatricolati 6 studenti.

Gli iscritti a Corsi di laurea magistrale sono stati 10 (di cui 2 al Ciclo unico di Giurisprudenza, gli altri in Comunicazione, ICT e media, Sociologia, Antropologia culturale ed etnologia, Scienze delle religioni, Archeologia e storia antica, Scienze Strategiche).

Passando all'anno accademico 2023/24 il numero di studenti è ulteriormente cresciuto, raggiungendo – come anticipato – la quota di 122 iscritti. Questi ultimi risultano attualmente così distribuiti:

- CC Torino: 48 (di cui 22 presso la sezione Polo)
- CR Saluzzo: 31 (di cui 22 presso la sezione Polo)
- CR Asti: 9
- CC Biella: 5

¹² Per un approfondimento, si rimanda al sito tematico dedicato al Piano Strategico 2021-2026 dell'Università di Torino <https://pianostrategico2026.unito.it/>

- CC Novara: 3
- Altri istituti: 12
- Misure alternative e fine pena: 14

Gli iscritti a corsi di laurea triennali sono attualmente 108, mentre 14 sono gli iscritti a corsi di laurea magistrali.

Ai corsi di laurea già presenti nell'a.a. 2022/23 si sono aggiunti quelli in Storia, Beni Culturali, Global Law e Scienze Forestali.

Elementi di maggiore novità dell'anno accademico in corso sono dati dall'avvio di collaborazioni che si stanno strutturando con tre nuovi istituti: la Casa di Reclusione di Asti, la Casa Circondariale di Biella e la Casa Circondariale di Novara. In quest'ultimo istituto si sta lavorando nello specifico con 3 detenuti sottoposti al regime di 41bis.

Da aggiungere anche l'avvio di una collaborazione con la REMS di Bra che vede due iscritti (Comunicazione interculturale e Scienze forestali).

I laureati

Nel corso degli ultimi due anni accademici sono state discusse nove tesi di laurea (di cui sette triennali e due magistrali). Entro la fine dell'a.a. 2023/24 è prevista la discussione di altre 5 tesi di laurea.

Per i laureati, di rilievo sono le opportunità offerte ai detenuti che sono nelle condizioni di ottenere i benefici delle misure alternative, delle borse lavoro frutto del Protocollo siglato tra Università, Casa Circondariale di Torino, Ufficio Pio e il Fondo Musy, rinnovato il 12.07.2022 con ampliamento alla Casa di Reclusione di Saluzzo, il Comune, la Regione e la SMAT.

Eventi e iniziative a integrazione delle attività didattiche e di tutoraggio

Si riporta di seguito una breve sintesi di alcune attività che sono state sviluppate nel corso degli ultimi due anni accademici, parallelamente allo sviluppo delle normali attività didattiche e di tutoraggio:

- Ciclo di seminari "Degustare la storia" in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici c/o CC Torino e CR Saluzzo;
- Ciclo di seminari con partecipazione di studenti liberi e studenti detenuti c/o CR Saluzzo (2022/23) e Saluzzo (2023/24) in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza;
- Cliniche legali (2022/23 e 2023/24) c/o CR Saluzzo;
- Giornata di studio "Deviance et société" c/o CC Torino (15 settembre 2023);
- Organizzazione di due eventi nell'ambito di Biennale Democrazia c/o CC Torino (incontro con Francesca Mannocchi il 22 marzo 2023 e con Matteo Nucci il 24 marzo 2023);
- Inaugurazione anno accademico 2023/24 c/o Casa Circondariale Torino (20 febbraio 2024);

- Presentazione del testo “Il bosco buonanotte” scritto da alcuni detenuti della CR Saluzzo nell’ambito del corso di Letteratura per ragazzi (23 maggio 2024);
- Giornata della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Poli Penitenziari c/o Casa Reclusione Saluzzo (31 maggio 2024);
- Cineforum DAMS CC Torino padiglione Femminile (a partire da giugno 2024).

Uso e ripartizione dei fondi

Le risorse messe a disposizione dalla Compagnia di San Paolo (€ 100.000 all’anno per i tre anni coperti dalla Convenzione 2022-2024) hanno consentito – oltre che di sostenere i percorsi di un numero maggiore di persone relativamente a tasse, libri, materiali, strumenti informatici – di garantire forme diverse di tutoraggio e bandire, come anticipato, una serie di borse di assistenza alla didattica.

Più nello specifico, come per gli anni precedenti, il contributo della Compagnia ha consentito di:

- garantire il sostegno agli studenti detenuti attraverso il pagamento delle tasse, la fornitura di libri e altro materiale didattico, la messa a disposizione della cancelleria e del materiale di consumo per le attrezzature informatiche;
- mantenere i contratti di collaborazione con i tutor che hanno compiti molteplici di assistenza e organizzazione della didattica: rapporti con le Segreterie studenti e con la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Culture, Politica e Società; supporto per le pratiche relative alle borse di studio Edisu; contatti con la Direzione, il personale del carcere (in particolare il personale educativo che segue individualmente i detenuti); contatti con i docenti per l’organizzazione delle lezioni e degli esami; sostegno per la preparazione degli esami e l’elaborazione delle tesi di laurea.

È stato inoltre possibile continuare ad arricchire la sezione di libri e riviste italiane e straniere sulle tematiche carcerarie presso la Sezione Gioele Solari della Biblioteca Bobbio, al fine di diffondere presso il corpo docente e gli studenti dell’Ateneo una maggiore conoscenza della realtà carceraria e per lo sviluppo di ricerche e lavori di tesi.

I fondi erogati dalla Compagnia sono stati distribuiti nelle seguenti macro-voci:

- Acquisizione di beni (libri e materiale didattico per studenti; fotocopie, cancelleria e materiale di consumo per attrezzature informatiche; attrezzature informatiche e arredi).
- Acquisizione di servizi (tasse per immatricolazione, per iscrizioni e per esami di laurea, assistenza informatica per implementazione rete internet, sede di Torino e Saluzzo; spese per catering per sedute di laurea o altre cerimonie; spese missioni per docenti, tutor e borsisti).
- Personale (tutor didattici e organizzativi; borse assistenza didattica; lettori; docenti materie pratiche” per la SUIISM).

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 100.000 A SOSTEGNO DEL PROGETTO “POLO STUDENTI DETENUTI – ESERCIZIO 2022 - A.A. 2022/2023” DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 12.12.2022 (PRATICA N. 2022.2554; ID ROL 116771) – SCADENZA PRATICA: 31.03.2024.

EROGAZIONE DELLA I TRANCHE A TITOLO DI ANTICIPO DI € 50.000 IN DATA 10.03.2023 E PAGAMENTO DEL SALDO DI € 50.000 IN DATA 13.05.2024.

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 100.000 A SOSTEGNO DEL PROGETTO “POLO STUDENTI DETENUTI – ESERCIZIO 2023 - A.A. 2023/2024” DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 11.12.2023 (PRATICA N. 2023.1738; ID ROL 120725) – SCADENZA PRATICA: 31.12.2024.

EROGAZIONE DELLA I TRANCHE A TITOLO DI ANTICIPO DI € 20.000 IN DATA 25.01.2024.

MISSION 3 – Migliorare le prestazioni degli Atenei per incrementare le premialità ministeriali

Mission Project 3.1 – VQR continua. Il potenziamento del progetto MOTIVATE

Esercizio 2023

Il progetto MOTIVATE (MOniToraggio e Valutazione dell’impatto della ricerca e della Terza missionE di UniTo) si focalizza sulle attività di monitoraggio e di valutazione dell’impatto delle azioni di ricerca e valorizzazione della conoscenza con l’obiettivo di sensibilizzare la comunità dell’Ateneo e favorirne il miglioramento delle performance.

MOTIVATE è un progetto nato nell’ambito della Convenzione triennale 2019-2021 tra UniTo e la Compagnia di San Paolo per mettere a sistema e potenziare competenze ed esperienze maturate nell’ultimo esercizio di valutazione (VQR 2015-2019) e che ha previsto di sviluppare ulteriori attività nell’ambito della Convenzione triennale in corso 2022-2024.

Gli obiettivi che ci si prefigge sono:

- ✓ monitorare e valutare la produzione scientifica a supporto delle decisioni di Ateneo e di Dipartimento;
- ✓ valorizzare la performance in preparazione di eventi ad hoc (es. VQR);
- ✓ progettare e rendere operativi modelli, processi e strumenti di monitoraggio, auto-valutazione e promozione dei casi studio di valorizzazione della conoscenza;
- ✓ sensibilizzare la comunità universitaria alla cultura dell’impatto, definire competenze necessarie e sviluppare percorsi formativi;
- ✓ rafforzare il ruolo di UniTo come punto di riferimento nazionale sui temi della valorizzazione della conoscenza e condividere risultati, modelli e strumenti.

Tali obiettivi avranno impatto sulla comunità universitaria e sulla società/territorio. Il progetto è diviso in 5 fasi, a ciascuna delle quali sono associati uno o più risultati attesi. In questa fase iniziale del progetto (primo semestre 2024) sono state portate avanti le seguenti attività:

- ✓ Fase F1: sviluppato e testato nuovo algoritmo ad hoc per l’ottimizzazione della produzione scientifica; tale algoritmo permetterà di rendere il sistema indipendente dalla presenza di software commerciali di ottimizzazione;
- ✓ Fase F2: avviata fase di test per libreria di modellazione grafica open source <https://apexcharts.com/> utile alla visualizzazione dei dati disponibili sul catalogo della ricerca di Ateneo e dei dati e informazioni ottenuti dal processo di ottimizzazione della produzione scientifica;
- ✓ Fase F3: avviato il processo di definizione del profilo e delle competenze necessarie per la valorizzazione delle conoscenze e per il monitoraggio dell’impatto e la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi e di ricerca attiva; individuati i Referenti dei 27 Dipartimenti che seguiranno tutte le fasi del progetto;

- ✓ Fase F4: avviata analisi della letteratura per lo studio di modelli per la misura dell'impatto sociale, culturale, economico delle azioni delle università allo scopo di valorizzazione della conoscenza; avviata e conclusa la selezione di casi studio di valorizzazione delle conoscenze da parte dei Dipartimenti che rappresenteranno elementi reali sui quali applicare modelli e strumenti di misura dell'impatto;
- ✓ Fase F5: attività da avviare quando le fasi F3 e F4 avranno maturato i primi risultati condivisibili.

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 200.000 A SOSTEGNO DEL PROGETTO "VQR CONTINUA | IL POTENZIAMENTO DEL PROGETTO MOTIVATE" DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 11.12.2023 (PRATICA N. 2023.1746; ID ROL 120494) – SCADENZA PRATICA: 31.12.2026.

NESSUNA EROGAZIONE INTERVENUTA.

MISSION 4 – Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata dagli Atenei

Mission Project 4.1 – PoC Instrument

Esercizio 2022

Prima cut-off | Scadenza: 14.10.2022 | Budget cut-off: € 300.000 | Assegnati: € 293.896

Sono stati presentati 13 progetti, tutti considerati ammissibili a finanziamento in seguito a colloquio. In considerazione delle risorse disponibili è stato possibile ammetterne a contributo 4, per complessivi € 293.896:

1. Il progetto "*ENO3PEP: il vaccino di nuova generazione per la cura del tumore del pancreas, a un passo dalla clinica*", responsabile prof.ssa Paola Cappello, budget € 50.000, presentato in risposta alla Linea PoC Launchpad, ha avuto inizio il 17.04.2023 e, a seguito di proroga concessa, è terminato il 16.04.2024. Le attività previste nel progetto sono state rimodulate a causa di ritardi nella consegna del vaccino. Tuttavia, grazie alla sinergia di questo finanziamento con un altro finanziamento PoC ministeriale, le attività di *de-risking* della tecnologia, che consistono nel completare gli studi di tossicità del vaccino, verranno comunque concluse. Il *team* di progetto sta lavorando alla costituzione di una startup che prenda in licenza il brevetto oggetto del PoC in oggetto e ha pertanto già avviato alcuni dialoghi con investitori, acceleratori e incubatori per intraprendere questo percorso.
2. Il progetto "*IMPAVID- A polymeric scaffold for cardiac regeneration and protection from reperfusion injury*", responsabile prof.ssa Claudia Giachino, budget € 99.996, presentato in risposta alla Linea PoC Transition, ha avuto inizio il 21.04.2023 e, a seguito di proroga concessa, terminerà il 20.09.2024. Le attività del progetto hanno consentito al *team* di superare le principali sfide della tecnologia, ovvero ottimizzare i processi produttivi da un lato e sviluppare strategie per l'analisi di mercato e rafforzare la posizione in termini di proprietà intellettuale dall'altro lato. In relazione alla tecnologia oggetto del PoC, infatti, sono state depositate in totale due famiglie brevettuali, che verranno licenziate alla startup di recente costituzione, che vede coinvolto il *team* di IMPAVID. La startup ha appena ricevuto da UniTo il riconoscimento di spin-off. Sono già stati avviati numerosi contatti con potenziali investitori.
3. Il progetto "*Inibizione dell'inflammasoma nlrp3: un nuovo inibitore nlrp3-selettivo per la terapia dell'alzheimer*", responsabile prof.ssa Elisabetta Marini, budget € 80.900, presentato in risposta alla Linea PoC Launchpad, ha avuto inizio il 21.04.2023 e, a seguito di proroga concessa, terminerà il 20.10.2024. Il progetto ha riscontrato molto interesse da parte di diverse realtà (aziende, acceleratori, venture capitals) con cui sono stati stipulati accordi di confidenzialità (NDA) per approfondire la tecnologia. Il *team* è fortemente motivato e vorrebbe costituire una startup, che possa prendere in licenza il brevetto oggetto del progetto PoC. Sono infatti in corso vari dialoghi tra i ricercatori, l'incubatore e potenziali investitori per valutare la migliore strategia per partire con la startup. L'intento della startup sarà quello di sviluppare la tecnologia piattaforma oggetto del brevetto, che quindi amplia l'indicazione sviluppata nel presente progetto di PoC.

4. Il progetto *“Formulazione a rilascio controllato e prolungato di apomorfina”*, responsabile prof. Francesco Trotta, budget € 63.000, presentato in risposta alla Linea PoC Launchpad, ha avuto inizio il 17.04.2023 e, a seguito di proroga concessa, terminerà il 16.10.2024. Sono in corso gli esperimenti che consentiranno di validare in vivo la tecnologia oggetto del brevetto e raggiungere un grado di maturazione più vicino al mercato.

Seconda cut-off | Scadenza: 15.03.2023 | Budget cut-off: € 0

Terza cut-off | Scadenza: 15.09.2023 | Budget cut-off: € 200.000 | Assegnati: € 170.000

Sono stati presentati 5 progetti, tutti considerati ammissibili a finanziamento in seguito a colloquio. In considerazione delle risorse disponibili è stato possibile ammetterne a contributo 2, per complessivi € 170.000:

1. Il progetto *“RED – Robot for Endoscopic Dissection”*, responsabile prof. Alberto Arezzo, budget € 100.000, presentato in risposta alla Linea PoC Launchpad, ha avuto inizio il 18.03.2024 con termine previsto per il 17.03.2025. Mentre sono in corso le attività del progetto che porterà ad un miglioramento del prototipo proposto, il prof. Arezzo sta lavorando alla stesura di un nuovo brevetto connesso, che amplierà la copertura brevettuale del trovato oggetto del progetto di PoC.
2. Il progetto *“AI-CAC model: sistema di intelligenza artificiale per il riconoscimento dell’aterosclerosi subclinica su radiografie del torace”*, responsabile prof. Fabrizio D’Ascenzo, budget € 70.000, presentato in risposta alla Linea PoC Launchpad, ha avuto inizio il 15.03.2024 con termine previsto per il 14.03.2025. Parallelamente allo svolgimento delle attività di sviluppo del progetto, è in programma un primo appuntamento con un’azienda potenzialmente interessata al trovato.

Quarta cut-off | Scadenza: 15.03.2024 | Budget cut-off: € 200.000 | Assegnati: € 155.200

Sono stati presentati 7 progetti, tutti ammessi al colloquio. In considerazione delle risorse disponibili è stato possibile ammetterne a contributo 2, per complessivi € 155.200:

1. Il progetto *“Nanoparticelle a base di mucina: una frontiera terapeutica innovativa oltre le infezioni”*, responsabile prof.ssa Sonja Visentin, budget € 100.000, presentato in risposta alla Linea PoC Transition. La tecnologia è stata oggetto di molti progetti e *application* che consentono di aumentarne la maturità; è inoltre in fase di stesura un nuovo brevetto che deriva dalla piattaforma oggetto del progetto PoC e che consentirà alla futura *startup* di avere una maggiore protezione in termini di proprietà intellettuale. Il team sta nel frattempo anche lavorando ad aumentare le *soft skill* necessarie per costituire la *startup*, che porterà a mercato la tecnologia.
2. Il progetto *“GlycoView - Endogenous MRI method for cancer screening”*, responsabile prof.ssa Daniela Delli Castelli, budget € 55.200, presentato in risposta alla Linea PoC Launchpad.

La scadenza della V ed ultima cut-off è fissata alle h13 del 15.09.2024.

Bando PoC Instrument 2020-2021

Poiché le attività di valorizzazione richiedono tempo e spesso si realizzano al termine dei progetti PoC, si ritiene utile proporre un sintetico aggiornamento in merito ai progetti del bando precedente (bando PoC Instrument 2020-2021) per cui si rilevano aggiornamenti degni di nota:

- Le attività di sviluppo di PoC del progetto "*Sistema di rilevamento di masse tumorali basato sulla risonanza magnetica per immagini*", relativo alla I cut-off, hanno consentito al brevetto oggetto del progetto stesso di essere maggiormente attraente per le aziende; tra queste, si evidenzia la start-up torinese *Health Triage* con cui è stata siglata una licenza esclusiva, ancora in corso, per lo sfruttamento del brevetto e del relativo software.
- La tecnologia del progetto "*Nanoparticelle per combattere la resistenza batterica*", I cut-off, ha continuato ad essere sviluppata dal gruppo di ricerca che ha partecipato ad altri bandi per aumentarne la maturità. La prof.ssa Visentin sta lavorando ad un nuovo brevetto, che deriva dalla piattaforma oggetto del progetto di PoC e che consentirà alla futura startup di avere una maggiore protezione in termini di proprietà intellettuale. Il team sta nel frattempo anche lavorando per rafforzare le soft skill necessarie per costituire una startup, che porterà a mercato la tecnologia.
- Il brevetto oggetto del progetto "*Complesso chimerico e suoi usi terapeutici*", I cut-off, è stato vincitore dell'Intellectual Property Award 2021 e premiato all'Expo di Dubai 2022. Sfruttando un meccanismo d'azione analogo, è stato poi sviluppato un nuovo brevetto, oggetto di un altro PoC, che insieme al primo forma un ventaglio di brevetti sul tema dei complessi chimerici. Si sono attivate alcune trattative con qualche azienda potenzialmente interessata alla tecnologia. Tra queste, si segnala l'interesse di un *venture builder*, potenzialmente interessato a costituire una startup con il supporto scientifico della prof.ssa Taverna. I ricercatori sono oggi alla ricerca di nuovi partner con cui discutere una licenza o collaborazione per portare la tecnologia a mercato.
- Per quanto riguarda il progetto "*IMPAVID A polymeric scaffold for cardiac regeneration and protection from reperfusion injury*", la prof.ssa Giachino sta conducendo ora le attività relative al PoC Transition, per cui si può fare riferimento a quanto precedentemente descritto.
- In relazione al progetto "*Molecole di acidi nucleici codificanti proteine chimeriche CSPG4 e relativi usi terapeutici*", III cut-off, si segnala un costante aumento di interesse da parte di veterinari (sia a livello italiano sia a livello internazionale) e padroni di cani affetti da osteosarcoma e melanoma potenzialmente trattabili con il vaccino messo a punto nel progetto PoC. Il vaccino è stato anche oggetto di una campagna di crowdfunding. Infine, è in corso un altro progetto di PoC per proseguire con il trial clinico veterinario.
- La tecnologia oggetto del progetto "*MIRATO "Monitoraggio Rigetto Acuto Trapianto d'Organo"*", V cut-off, è stata licenziata in esclusiva ad una grande multinazionale operante nel campo della

diagnostica, GenDx, che con il supporto delle ricercatrici dell'università sta ultimando i test necessari per l'entrata in clinica del prodotto.

*AD OGGI INTERVENUTI STANZIAMENTI FORMALI PER COMPLESSIVI € 619.096 AI PROGETTI VINCITORI NELLE
4 CUT-OFF.*

DESTINAZIONE DI € 105.000 A FAVORE DI LIFTT PER I COSTI DEGLI OVERHEADS.

AMBITO TRASVERSALE

Open Science. Formazione per Data Steward

Esercizio 2023

A seguito dell'iter di approvazione (Senato Accademico seduta del 05/06/2023, Consiglio di Amministrazione seduta del 23/06/2023), il Corso Universitario di Aggiornamento Professionale (CUAP) per Data Steward è stato istituito ed attivato mediante decreto rettorale n. 3818/2023.

Il corso Universitario di Aggiornamento Professionale per Data Steward (<https://hpc4ai.unito.it/cuap-data-steward/>) è organizzato dal Dipartimento di Informatica. Le lezioni si svolgono nella Sala Conferenze del Dipartimento, situato al terzo piano della sede di C.so Svizzera 185 a Torino. La sala è dotata di schermo e proiettore, lavagna bianca e postazioni elettrificate per gli studenti.

Il corso ha avuto inizio il 21.03.2024 con una lezione inaugurale sulla scienza aperta, tenuta dal Prof. Luciano Paccagnella.

Le lezioni si svolgono con cadenza settimanale, nei giorni di giovedì e venerdì, con orario 9:00-13:00 e 14:00-18:00. La scelta oraria è stata determinata dall'obiettivo di favorire la frequenza dei discenti già occupati; tuttavia, per andare incontro alle esigenze dei docenti esterni, alcune lezioni sono state tenute in giorni diversi, privilegiando la giornata di sabato (9:00-13:00).

Iniziative di presentazione del CUAP

Il corso è stato presentato al pubblico tramite vari canali:

- Comunicato stampa divulgato mediante sito web di UniTo (22/1/2024) (https://www.unito.it/comunicati_stampa/data-steward-unito-si-formano-i-nuovi-specialisti-dei-dati)
- Canali social del Dipartimento di Informatica (Instagram e Facebook)
- Presentazione pubblica tenutasi il 23 gennaio 2024 alle 16:00, nell'Aula A del Dipartimento di Informatica (ingresso da Via Pessinetto 12 - Torino) e online sulla piattaforma Webex, nel corso della quale sono intervenuti:
 - Laura Scomparin - Vice-Rettrice UniTo per la Ricerca delle Scienze economiche, giuridiche e sociali;
 - Gianluca Cuniberti - Presidente della Commissione Ricerca del Senato Accademico;
 - Marco Aldinucci - Docente Dipartimento di Informatica, Coordinatore Gruppo di Lavoro di Ateneo Open Science;
 - Elisa Rosso - Dirigente Direzione Innovazione e Internazionalizzazione UniTo;
 - Antonella Trombetta - Dirigente Direzione Ricerca UniTo;
 - Rossana Damiano - Docente Dipartimento di Informatica, Direttrice del Corso;

- Raffaele Calogero - Docente Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, Coordinatore del corso.

Le informazioni relative al corso sono state pubblicate alla pagina <https://hpc4ai.unito.it/cuap-data-steward/>

Comitato di coordinamento scientifico

La composizione del Comitato è la seguente:

- Rossana Damiano (Direttrice), Dipartimento di Informatica
- Raffaele Calogero (Coordinatore), Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute
- Marco Aldinucci, Dipartimento di Informatica
- Gianluca Cuniberti, Dipartimento di Studi Storici
- Mario Dante Lucio Giacobini, Dipartimento di Scienze Veterinarie
- Laura Scomparin, Dipartimento di Giurisprudenza

Programma del corso

Il Corso Universitario di Aggiornamento Professionale (CUAP) per Data Steward dell'Università di Torino risponde all'esigenza di enti di ricerca ed enti pubblici di incorporare nel proprio organico questa nuova figura professionale di supporto.

I data steward svolgono un ruolo cruciale nel supporto a chi produce e tratta dati per individuare gli standard, i formati, le modalità e le infrastrutture attraverso le quali i dati possono entrare nel circuito dell'innovazione e della crescita della società nel suo insieme, nell'ottica della scienza aperta (Open Science) e della massima trasparenza, per una scienza più responsabile e rispondente alle sfide globali.

Il corso consiste in 40 CFU (320 ore) articolate in tre macro-aree didattiche:

- **Area informatico-archivistica:** formazione su architetture informatiche, protocolli e paradigmi di rappresentazione; principi e modelli di archivistica.
- **Area etico-giuridica e sociale:** formazione su aspetti etici nella raccolta e condivisione dei dati; aspetti legali a livello nazionale e comunitario.
- **Casi di studio:** studio di infrastrutture e di casi studio reali nell'ambito delle Scienze Umane, delle Scienze Sociali, nelle Scienze della Vita e nelle Scienze.

Di seguito un dettaglio dei moduli di formazione per ciascuna area.

Area Informatico-archivistica

1. Informatica moderna (2 CFU, 16 ore): Introduzione all'informatica moderna: reti informatiche, DB, sicurezza, cloud computing, big data analytics.

2. Strumenti rappresentazione (3 CFU, 24 ore): Strumenti di rappresentazione: ontologie, vocabolari, Linked Data.
3. Architetture e protocolli (2 CFU, 16 ore): Architetture e protocolli: funzionalità dei sistemi di repository, architetture di riferimento e protocolli federati (OAI-PMH).
4. Ambienti e riproducibilità (3 CFU, 24 ore): Ambienti software per la ricerca scientifica: riproducibilità, ambienti virtuali, workflow.
5. Verifica FAIR (2 CFU, 16 ore): Implementazione e verifica dei principi FAIR.
6. Archivi e metadati (2 CFU, 16 ore): Gestione di archivi: principi, pianificazione, flussi (modello OAIS) e ruoli, schemi di metadati e formati, Data Management.

Area Etico-legale e sociale

7. DRM e licenze (2 CFU, 16 ore): Aspetti legali della gestione dei dati: DRM, licenze, privacy e sicurezza.
8. Etica e integrità (3 CFU, 24 ore): Etica e integrità della ricerca.
9. Privacy e protezione: Privacy e protezione del dato: data breach, analisi del rischio, tecniche di anonimizzazione, privacy differenziale, provenienza.
10. Open Science policies (2 CFU, 16 ore): Open Science: logiche e vantaggi, strumenti per aprire tutti i passi della ricerca.
11. Iniziative europee OS (2 CFU, 16 ore): politiche europee sulla ricerca: politiche di Open Science, direttiva Open data, Open Science in Horizon Europe.

Casi di studio

12. Infrastrutture OS (3 CFU, 24 ore): Infrastrutture di ricerca e architettura europea: European Open Science Cloud (EOSC).
13. Community practices (3 CFU, 24 ore): Community practices: infrastrutture e standard significativi nei principali ambiti disciplinari e esercitazioni.
14. OS Scienze umane (2 CFU, 16 ore): I dati nelle scienze umane: DARIAH, OPERAS, SSHOC.
15. OS Scienze sociali (2 CFU, 16 ore): I dati nelle scienze sociali: CESSDA, SSHOC.
16. OS Scienze vita (2 CFU, 16 ore): I dati nelle scienze della vita (biomedicina): ELIXIR, EOSC-LIFE, MIRRI.
17. OS Scienze dure (2 CFU, 16 ore): I dati nelle scienze: (fisica, chimica, matematica, scienze della terra, agraria); EPOS, ESCAPE, ENVRI FAIR.

Alla data del 24/5/2024 sono state **erogate** 140 ore di didattica, corrispondenti a 17,5 CFU e sono state calendarizzate 264 ore (33 CFU) fino a settembre 2024. In particolare, sono stati erogati per intero i moduli 1,2,3,4,6,9,10. Sono in corso di svolgimento i moduli 5,7,11. Sono stati calendarizzati i moduli 11 e 12. Tutti i restanti moduli sono stati parzialmente calendarizzati.

Alla stessa data sono state **affidate** 240 ore, per un totale di 30 CFU. Di questi, 8,25 CFU sono stati affidati mediante selezione pubblica, i restanti per affidamento diretto su proposta del Comitato di Coordinamento Scientifico.

I docenti selezionati provengono sia dall'Ateneo sia da altri enti (CNR, IIIT, GARR) o dall'ambito della libera professione.

Si è tenuto inoltre un **seminario** dal titolo "Principi di project management per pianificare, monitorare e gestire progetti relativi alla gestione dell'informazione digitale" del dott. Costantino Landino (13/4/2024, h. 9:00).

In parallelo alla didattica, a partire dal 6/5/2024 è stato attivato un servizio di **tutorato** per i moduli 1-9, per un totale di 120 ore. Il servizio di tutorato si svolge in parte secondo un calendario prestabilito nei giorni in cui non si tengono le lezioni, in parte su appuntamento, così da incontrare le esigenze di studio e lavoro dei discenti.

Al fine di supportare la comunicazione con i docenti e la condivisione dei materiali è stato creato un corso sulla **piattaforma di didattica online** <https://formazionecontinua.unito.it> basata sul software open source Moodle.

È stata creata infine una installazione della piattaforma Harvard Dataverse ospitata sull'infrastruttura HPC4AI (<https://hpc4ai.unito.it/>) per l'utilizzo a scopo didattico da parte dei partecipanti al corso.

Numero di candidature ricevute

Le **preiscrizioni** sono state raccolte dal 5/2/2024 al 14/2/2024.

Sono pervenute 63 domande di iscrizione (29 donne, 34 uomini).

La **selezione** dei/delle candidati/e si è tenuta online dal 20/2/2024 al 26/2/2024 mediante la piattaforma Webex dal Comitato di Selezione formato dai Proff.ri Raffaele Calogero (Presidente), Mario Dante Lucio Giacobini e Rossana Damiano.

Tutti/e le candidati/e sono stati/e ritenuti/e idonei/e.

Le **iscrizioni** sono state aperte tra il 2/3/2024 e l'8/3/2024. Dopo la chiusura delle iscrizioni sono stati effettuati i ripescaggi scorrendo la graduatoria (primo ripescaggio 12-13 marzo; secondo ripescaggio 15-16 marzo). A seguito dei ripescaggi sono risultate **iscritti/e al corso 25 discenti (14 donne, 11 uomini)**, scorrendo la graduatoria fino alla posizione 34.

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 200.000 A SOSTEGNO DEL PROGETTO "OPEN SCIENCE – FORMAZIONE PER DATA STEWARD" DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 26.10.2023 (PRATICA N. 2023.1470; ID ROL 119277) – SCADENZA PRATICA: 30.06.2025.

EROGAZIONE DELLA I TRANCHE A TITOLO DI ANTICIPO DI € 100.000 IN DATA 10.06.2024.

EUR (*Regional Engaged University*). Formazione e supporto all'innovazione per la cultura e la creatività

Esercizio 2023

Aggiornamento giugno 2024

Il progetto, avviato a maggio 2024, intende identificare e sostenere opportunità di innovazione tecnologica e sociale, garantendo alla comunità accademica dell'Ateneo una conoscenza approfondita degli strumenti di finanziamento che promuovono lo sviluppo di industrie culturali e creative.

Per raggiungere tale obiettivo, verranno implementati due percorsi paralleli e complementari, da sviluppare in sinergia con le attività previste per la creazione d'impresa. Nello specifico:

- a) Sostegno e potenziamento della comunità accademica attraverso la formazione
- b) Coinvolgimento della comunità accademica per lo sviluppo di idee imprenditoriali in sinergia con l'hub culturale Cavallerizza

Al momento del report è stato avviato il percorso a) con una analisi preliminare dei principali programmi di finanziamento europeo per la cultura e la creatività (Horizon Europe Cluster 2 Culture, Creativity and Inclusive Society, Erasmus Plus, EIT Culture & Creativity, Europa Creativa) al fine di individuare quelli di maggiore interesse per l'Università.

A partire dai programmi analizzati, entro dicembre 2024 si prevede di effettuare una analisi di mercato per l'individuazione di una o più società di consulenza a cui chiedere preventivo per il percorso a) con particolare riferimento alle seguenti attività:

- realizzazione di workshop di formazione per dottorandi, ricercatori e personale TA di supporto sui principali programmi di finanziamento per la cultura e la creatività
- realizzazione di percorsi di accompagnamento alla presentazione di proposte progettuali sui principali programmi di finanziamento per la cultura e la creatività

Entro dicembre 2024 verrà avviato in parallelo anche il percorso b), individuando società di consulenza con cui progettare il processo di coinvolgimento della comunità accademica e del sistema territoriale interessati all'hub di Cavallerizza.

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 380.000 A SOSTEGNO DEL PROGETTO "EUR. FORMAZIONE E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE PER LA CULTURA E LA CREATIVITÀ", DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 11.12.2023 (PRATICA N. 2023.1739; ID ROL 120738) –
SCADENZA PRATICA: 30.10.2026.

EROGAZIONE DELLA I TRANCHE A TITOLO DI ANTICIPO DI € 76.000 IN DATA 25.01.2024.

AMBITO TERZA MISSIONE

Azioni di public engagement. Formazione congiunta educatori-insegnanti per la continuità verticale e orizzontale nel Sistema Educativo Integrato 0-6

Esercizio 2022

Il [Corso Universitario di Aggiornamento Professionale](#) (CUAP) *“Formazione congiunta educatori-insegnanti per la continuità verticale e orizzontale nel Sistema Educativo Integrato 0-6”* istituito dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione, si inserisce nell’Ambito della Terza Missione previsto dalla Convenzione triennale tra l’Ateneo di Torino e la Compagnia di San Paolo per il triennio 2022-2024, per la valorizzazione delle azioni di public engagement, nonché nell’ambito dell’Obiettivo 1, Missione “Diventare comunità” della Compagnia.

In particolare, il CUAP risponde alle indicazioni del decreto del MUR del 22 novembre 2021, n. 334, con cui sono state adottate le Linee pedagogiche per il Sistema educativo integrato Zerosei, e alla nota del MUR del 20/01/2022 “Interventi strategici per la realizzazione del Sistema educativo integrato Zerosei. Indicazioni operative per la formazione del personale”, in cui si indica che la formazione degli operatori del segmento 0-3 e del segmento 3-6 va rivolta congiuntamente al personale educativo e al personale docente, al fine di costruire un lessico comune e percorsi di continuità verticale e orizzontale, così come richiamato anche dagli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia adottati con DM 24 febbraio 2022, n. 43.

In particolare il CUAP si poneva quale obiettivo quello di sostenere lo sviluppo di servizi e di pratiche educative basati su progetti pedagogici fondati su un continuum educativo e formativo e che concretizzino la continuità verticale e orizzontale all’interno di una comune cornice di riferimento e di traiettorie e obiettivi condivisi, dove cura ed educazione si intreccino al fine di promuovere contesti educativi di qualità, in cui sia in primo piano il benessere di chi – bambini, bambine e adulti di riferimento – “abita” tali ambienti, in relazione con il territorio, i suoi servizi e le sue opportunità.

Con il CUAP si è quindi attivato un percorso di formazione congiunta rivolto, in ambito nazionale, a: educatori/trici dei Servizi educativi 0-3; insegnanti della Scuola dell’infanzia; educatori/trici dei Poli d’infanzia 0-6, coordinatori pedagogici e personale educativo dei servizi integrativi rivolti all’infanzia di cui all’art. 2 del D.Lgs. 65/2017 (micronidi, spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare, etc.); laureati/e in Scienze dell’Educazione (L-19), in Tecniche Psicologiche (L-24), in Scienze della formazione primaria (LM-85bis), in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (LM-50), in Scienze Pedagogiche (LM-85) e in Psicologia (LM-51). Esso era inoltre finalizzato alla condivisione delle idee di bambino e di sviluppo, di famiglia e del ruolo educativo di attori e servizi formali e informali, di comunità educante.

Alla determinazione dei contenuti del Corso di formazione ha contribuito il Comitato di Coordinamento, costituito da docenti di UniTo appartenenti a differenti settori scientifico-disciplinari che da tempo contribuiscono alla ricerca-azione nell’ambito della prima infanzia, in un’ottica multidisciplinare e interdisciplinare. Nella definizione del programma formativo si è inoltre collaborato con la Compagnia di San Paolo (Obiettivo Persone – Missione Educare per crescere insieme), alla luce delle esperienze maturate da

quest'ultima nell'ambito dei temi della prima infanzia e delle azioni promosse attraverso il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, con l'intento di concorrere a sostenere un incremento di competenze educative per città a misura di bambino.

Direttrice del CUAP è la Prof.ssa Cristina Bertolino (DFE, PO, IUS/09), Coordinatrice la Prof.ssa Angelica Arace (DFE, PA, M-PSI/04) e fanno parte del Comitato di coordinamento: Prof. Diego Di Masi (DFE, PA, M-PED/03); Dott.ssa Claudia Mandrile (CSP, Resp. Missione Educare – Obiettivo Persone); Dott.ssa Laura Elvira Prino (DFE, RtdB, M-PSI/04); Dott.ssa Donatella Scarzello (DFE, RU, M-PSI/04); Dott.ssa Paola Zonca (DFE, RU, M-PED/01).

Il CUAP è stato preceduto da un Convegno svoltosi il 6/06/2023 presso l'Aula Magna della Cavallerizza Reale, dal titolo "[Co-costruire prospettive educative integrate. Le sfide della continuità 0-6](#)". Al tavolo dei relatori hanno preso parte i principali stakeholders che sul territorio piemontese e nazionale si occupano del Sistema educativo integrato Zerosei. Nello specifico, hanno aperto i lavori il Rettore dell'Ateneo Prof. Stefano Geuna, la Prof.ssa Cristina Bertolino, Presidente del CdL in Scienze dell'Educazione di UniTo; la Dott.ssa Carlotta Salerno, Assessora Istruzione del Comune di Torino; la Dott.ssa Elisabetta Milazzo, Dirigente dell'USR Piemonte; Prof. Francesco Profumo, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo. Hanno poi presentato una relazione il Prof. Michel Vandenbroeck, della Ghent University, "*Remettre en question la césure institutionnelle et les défis émergents*"; la Prof.ssa Angelica Arace, UniTo, "Formazione continua e congiunta: un percorso universitario di aggiornamento professionale"; il Dott. Aldo Garbarini, Vicepresidente Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, "Realizzazioni e ritardi nella costruzione del sistema integrato dell'educazione e dell'istruzione. Una sfida da non perdere"; la Dott.ssa Stefania Bigi, Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici del MUR, "Zerosei e oltre: la scuola dell'infanzia nel sistema integrato di educazione e di istruzione"; la Dott.ssa Paola Zonca, UniTo, "Ricami di continuità orizzontale: rendere visibili i legami fra famiglie, servizio integrato 06 e territorio".

Nel corso del Convegno, al quale hanno partecipato 222 persone, è stato ufficialmente presentato il CUAP e il [video](#) dell'evento è stato inoltrato ai principali attori dei territori coinvolti o interessati alle tematiche affrontate.

L'impianto teorico e metodologico del CUAP, nonché i suoi obiettivi formativi sono stati inoltre presentati alla Divisione Servizi Educativi della Città di Torino, all'USR Piemonte e ad ANCI Piemonte, con i quali si è instaurata una costante e proficua collaborazione rispetto alla co-costruzione, sul territorio piemontese e nazionale, del Sistema educativo integrato 0-6. Questi ultimi hanno contribuito alla diffusione dell'iniziativa.

Il CUAP ha previsto 60 posti disponibili, di cui 11 riservati a titolo gratuito a dipendenti dei Servizi educativi della Città di Torino in considerazione della Convenzione in essere tra quest'ultima e il CdL in Scienze dell'Educazione del DFE (Rep. N. 18/2020 Prot. n. 1371 del 01/09/2020). Per i restanti partecipanti, la quota di partecipazione è stata di € 350,00.

Le pre-iscrizioni al CUAP si sono svolte dal 06/06/2023 al 07/07/2023; hanno presentato domanda di ammissione 86 candidati, 83 dei quali sono risultati idonei/e al termine della selezione.

Le immatricolazioni, al netto delle rinunce pervenute, sono state di 58 unità.

Tra queste, il 51% risulta lavorare in un nido d'infanzia 0-3, il 27,5% in una Scuola dell'infanzia 3-6, il 15,7% in un Polo 0-6 e i restanti in nessuno dei precedenti servizi.

Il CUAP si è articolato in due moduli didattici.

Il primo, iniziato il 3/10/2023 e conclusosi il 21/01/2024, è stato incentrato sul *“Co-costruire significati, metodologie e strumenti per la continuità verticale”*. Esso ha approfondito, in particolare, in una prospettiva multidisciplinare e interdisciplinare: le rappresentazioni dell'infanzia; i diritti e la tutela dell'infanzia; i processi di sviluppo psicologico infantile e il ruolo dell'adulto; le esperienze dal territorio partendo dalle Linee pedagogiche 0-6; il benessere nei contesti educativi 0-6; le linee di indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.

Il secondo, iniziato il 23/01/2024 e conclusosi il 16/05/2024, è stato invece incentrato sul *“Co-costruire significati, metodologie e strumenti per la continuità orizzontale”* e ha investigato a sua volta, in ottica multidisciplinare e interdisciplinare: la famiglia; le strategie per il supporto alla genitorialità, la partecipazione e il coinvolgimento della famiglia nei servizi educativi 0-6; la costruzione di una comunità educante e il sistema Zerosei come luogo di prevenzione, tutela, contrasto alle disuguaglianze e fattore di coesione sociale; la comunicazione con le famiglie nei servizi 0-6; la partecipazione nei servizi 0-6 delle famiglie con background migratorio, omogenitoriali, affidatarie e adottive e delle famiglie con disabilità.

Per consentire a tutti i partecipanti di poter seguire con costanza e profitto il corso, ciascun modulo si è caratterizzato per una didattica blended, con lezioni plenarie in streaming in settimana, seguite da laboratori in presenza il sabato mattina, suddividendo i partecipanti in due gruppi eterogenei (educatori/insegnanti) di 30 unità ciascuno. Sia le lezioni in streaming che i laboratori sono stati inoltre progettati con momenti di attivazione dei partecipanti e di discussione con gli stessi, in modo da consentire una didattica che fosse il più possibile riflessiva.

La formazione è stata condotta da docenti universitari di UniTo e di altre Università italiane, da personale educativo della Città di Torino e da esperti e professionisti che da tempo si occupano, a diverso titolo, del Sistema educativo integrato Zerosei, con l'intento di garantire il confronto con realtà e progettazioni educative coerenti con l'orientamento del Sistema integrato Zerosei.

In particolare, hanno partecipato in qualità di formatori:

- Agostini Protima, Pedagogista, formatrice e supervisore servizi 0-6
- Albergo Rosaria, Servizi Educativi Città di Torino
- Arace Angelica, UniTo, PA M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Bardella Cinzia, Psicologa, Responsabile Servizio Partecipazione, Volontariato e Accoglienza del Comune di Grugliasco
- Bertolino Cristina, UniTo, PO IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico
- Canali Cinzia, Fondazione Zancan
- Ciaccia Miriam, Servizi Educativi Città di Torino

- Ciccardi Claudia, Cooperativa Pro.Ges. e Consorzio Torino Infanzia
- Cigala Ada, Uni Parma, PA M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo
- Colombini Sabina, Pedagogista, formatrice e supervisore servizi 0-6
- Criscione Roberta, Funzionario pedagogico Comune di Torino
- Curto Natascia, UniTo, RtdA M-PED/03 – Pedagogia speciale
- De Stasio Simona, Libera Uni Maria Ss. Assunta di Roma, PA M-PSI-04 – Psicologia dello sviluppo
- Di Masi Diego, UniTo, PA M-PED/03 – Pedagogia speciale
- Gabbiani Cristina, Istituto degli Innocenti di Firenze
- Ghidini Daniela, Servizi Educativi Città di Torino
- Guerrieri Anna, Presidente dell'Associazione "GenitoriChe"
- Long Joëlle, UniTo, PA IUS/01 – Diritto privato
- Lorenzatto Maurizio, Servizi Educativi Città di Torino
- Luciano Elena, Uni Parma, PA M-PED/01 – Pedagogia generale
- Macchia Vanessa, Uni Bolzano, RU M-PED/03 – Pedagogia speciale
- Mandrile Claudia, Compagnia San Paolo
- Maurizio Roberto, Formatore e componente del Gruppo di lavoro "Servizi per l'inclusione sociale, l'accompagnamento educativo e all'autonomia di preadolescenti e adolescenti", Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia
- Milani Paola, Uni Padova, M-PED/01 – Pedagogia generale
- Naldini Manuela, UniTo, PO SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- Pescarmona Isabella, UniTo, PA M-PED/01 – Pedagogia generale
- Pinelli Simona, Servizi Educativi Città di Torino
- Poletti Marzia, Servizi Educativi Città di Torino
- Prino Laura, UniTo, RtdB M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Ricchiardi Paola, UniTo, PA M-PED/04 – Pedagogia sperimentale
- Rollé Luca, UniTo, PA M-PSI/07 – Psicologia dinamica
- Rossi Doria Marco, Impresa sociale "Con i bambini"
- Sannipoli Moira, Uni Perugia, PA M-PED/03 – Pedagogia speciale

- Santero Arianna, UniTo, RtdA SPS/07 – Sociologia generale
- Sassano Barbara, Pedagogista, Coop. Sociale ORSA
- Savio Donatella, Uni Pavia, PA M-PED/04 – Pedagogia sperimentale
- Scarzello Donatella, UniTo, RU M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Schirò Davide, Uni Palermo, RtdA M-PED/01 – Pedagogia generale
- Sica Marzia, Compagnia San Paolo
- Sisto Francesca, Consulente pedagogica, formatrice e supervisore servizi 0-6
- Sità Chiara, Uni Verona, PA M-PED/01 – Pedagogia generale
- Tonizzo Frida, Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie
- Vaccalluzzo Marianna, Servizi Educativi Città di Torino
- Zonca Paola, UniTo, RU M-PED/01 – Pedagogia generale

Aspetto che, inoltre, ha caratterizzato la formazione erogata ha riguardato i “luoghi” nei quali si sono tenuti i laboratori, in quanto si è progettato di situarli in sedi significative rispetto al Sistema educativo integrato Zerosei:

- Poli 0-6 della Città di Torino (Scuola dell'infanzia Mille Colori; Polo Roveda; Polo Pikler; Scuola dell'infanzia Vittorio Veneto)
- Laboratorio della curiosità “Xké”, Comune di Torino
- Gruppo Abele, Spazio Binaria, Comune di Torino
- Biblioteca Levi, Comune di Torino
- Fondazione “Time2”, Comune di Torino

Al termine di ogni lezione/laboratorio è stato fornito poi ai partecipanti, su una [pagina moodle](#) appositamente attivata, materiale didattico e di approfondimento appositamente progettato per consentire di poter proseguire individualmente con le riflessioni e mettere in pratica, all'interno dei propri servizi, quanto appreso.

Si è inoltre previsto un workshop finale, tenutosi il 15.06.2024 presso l'aula magna della Cavallerizza Reale, nel corso del quale i partecipanti, suddivisi in gruppi misti (educatori/insegnanti) e guidati dal Comitato di coordinamento nonché supervisionati da alcuni dei formatori, hanno presentato un lavoro inteso a documentare le conoscenze e le competenze acquisite.

Nel CUAP si sono complessivamente erogate, in lingua italiana, 107 ore di formazione, di cui 59 ore in streaming, 28 ore laboratoriali in presenza e 20 ore di studio individuale.

Tutti gli iscritti al CUAP hanno raggiunto il monte ore di frequenza richiesto e hanno dunque conseguito il badge delle competenze acquisite e l'attestato di frequenza previsti dal Corso di formazione.

In particolare, il 51,79% ha frequentato tra il 100% e il 90% del monte ore totale previsto; il 41,07% tra il 90% e l'80%; il 7,14% tra l'80% e il 70% delle ore.

Dal questionario finale di valutazione del CUAP è inoltre risultato che:

- il 70,6% dei partecipanti si è dichiarato complessivamente molto soddisfatto e il 27,5% complessivamente abbastanza soddisfatto;
- il 62,5% dei partecipanti ha dichiarato che le tematiche proposte da CUAP sono state molto coerenti rispetto ai bisogni formativi e il 35,3% abbastanza coerenti;
- l'88,2% dei partecipanti ritiene che vi siano ricadute pratiche dell'offerta formativa sulla realtà lavorativa e sulle problematiche reali e quotidiane (nuove strategie per l'accompagnamento e il sostegno della genitorialità; nuove relazioni e collaborazione più efficace tra educatrici e insegnanti; incremento dei momenti di discussione condivisi tra 0-3 e 3-6 e realizzazione di progetti comuni; cambio di sguardo e una nuova visione dello 0-6; trasformazione delle pratiche e dell'organizzazione; cambiamenti nelle modalità di osservare e documentare; nuove riflessioni sul concetto di inclusione; nuove posture di fronte alle famiglie migranti); l'11,8% ritiene che non vi siano ricadute (mancanza di tempo e spazio per la riflessione condivisa all'interno dei servizi; scarto tra le pratiche e le esperienze proposte e la realtà dei servizi educativi; assenza di continuità tra i servizi; attuazione già in corso della prospettiva 0-6 nel proprio contesto lavorativo);
- quanto all'utilità del CUAP nell'acquisizione di nuove conoscenze teoriche e metodologiche, il 41,2% lo ha ritenuto "moltissimo" utile e il 43,1% "molto" utile;
- quanto all'utilità del CUAP nello sviluppo di nuove competenze educative, il 37,3% lo ha ritenuto "moltissimo" utile e il 51% "molto" utile;
- rispetto all'utilità del CUAP nel sostegno della capacità riflessiva, il 74,5% lo ha ritenuto "moltissimo" utile e il 21,6% "molto" utile;
- rispetto all'utilità del CUAP nell'incrementare occasioni di scambio di esperienze tra professionisti del Sistema integrato Zerosei, l'84,3% lo ha ritenuto "moltissimo" utile e il 15,7% "molto" utile;
- quanto all'adeguatezza delle scelte organizzative del CUAP rispetto agli argomenti trattati, il 65,4% dei partecipanti le ritiene adeguate mentre il 32,7% avrebbe preferito un numero maggiore di ore di laboratorio.

Considerati i risultati raggiunti e i riscontri avuti da parte degli stakeholders e dei partecipanti (l'80,4% si è dichiarato interessato ad ulteriori formazioni congiunte di approfondimento), il Comitato di coordinamento ha in progetto di realizzare quanto prima una seconda edizione del CUAP e intende altresì proporre alla Regione Piemonte una formazione congiunta 0-6 di approfondimento di questo CUAP.

Vista infine la rete di relazioni che si è posta in essere durante la progettazione e l'erogazione del CUAP, nel Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione del 12/06/2023, si è inoltre portata in deliberazione l'approvazione di un *Gruppo interdipartimentale di formazione e ricerca "Education, Care and Infancy Development"*, presieduto dalla Coordinatrice del CUAP, la Prof.ssa Angelica Arace, il quale si propone negli anni a venire di sviluppare linee di ricerca e strutturare eventi di public engagement, formazione e disseminazione culturale sui temi della cura e dell'educazione nei primi anni di vita, con un approccio interdisciplinare (giuridico, pedagogico, psicologico, sanitario e sociologico). Tali attività si caratterizzeranno per un'attenzione rivolta sia ai contesti familiari sia ai servizi educativi e alle scuole per l'infanzia, avendo come riferimento l'European Quality Framework for ECEC della Commissione Europea e l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 che, come noto, sostengono l'importanza di garantire uno sviluppo infantile di qualità, l'accesso a cure ed istruzione prescolastiche di qualità, mettendo al centro del proprio lavoro di ricerca e di intervento il diritto alla cura e all'educazione sin dalla nascita, lo sviluppo delle personali potenzialità delle bambine e dei bambini, il loro benessere e quello degli adulti di riferimento.

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 20.000 A SOSTEGNO DEL PROGETTO " "FORMAZIONE CONGIUNTA EDUCATORI-INSEGNANTI PER LA CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE NEL SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6" DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 21.11.2022 (PRATICA N. 2022.2461; ID ROL 116476) – SCADENZA PRATICA: 31.12.2024.

EROGAZIONE DELLA I TRANCHE A TITOLO DI ANTICIPO DI € 10.000 IN DATA 22.12.2023.

AMBITO SVILUPPO TERRITORIO

Azioni di sostegno per il rafforzamento /l'evoluzione/la valorizzazione di processi complementari al PNRR. Il progetto SQUADRA

Esercizio 2022

Le opportunità di sviluppo e di finanziamento offerte agli Atenei dal PNRR hanno rappresentato e rappresentano una occasione unica per l'ampliamento delle attività di ricerca e per l'accelerazione del trasferimento di conoscenza e innovazione ai territori.

Esse, allo stesso tempo, costituiscono un'occasione eccezionale di apprendimento, rafforzamento e strutturazione delle organizzazioni universitarie a supporto di questi processi, che saranno così in grado di affrontare con maggiore efficacia competitiva i programmi di ricerca e di innovazione territoriale paralleli o successivi al PNRR. Perché questo possa realizzarsi è stato necessario impostare, fin dall'inizio, un'organizzazione di supporto operativo alle candidature sugli assi del PNRR, e alla successiva gestione dei progetti assegnati, esplicitamente orientata alla progressiva integrazione delle competenze e delle persone nell'organizzazione dell'Ateneo.

In concreto, dunque, si è messo in campo un lavoro di SQUADRA, realizzato attraverso il coordinamento di più soggetti interni ed esterni all'Ateneo, per il perseguimento di questi obiettivi:

- un obiettivo a breve termine: incrementare la competitività di UniTo in fase di candidatura e la capacità di UniTo di gestire gli hub e gli spoke aggiudicati;
- un obiettivo a medio-lungo termine: dotare l'Ateneo di una squadra di giovani progettisti della ricerca e dell'innovazione, utilizzando l'esperienza e i finanziamenti del PNRR come leva per un rafforzamento delle competenze interne e la costruzione di una squadra di giovani che sosterrà la competitività della ricerca e dell'innovazione.

Che cos'è

Il team SQUADRA è un gruppo di giovani laureati assunti a tempo determinato con contratti triennali, che costituiranno i futuri progettisti della ricerca e dell'innovazione dell'Università di Torino.

Come è costituito

Il Team SQUADRA è costituito da 20 giovani laureati in diverse discipline, con competenze di project management e interesse per la gestione della ricerca scientifica e dell'innovazione.

Può essere rafforzato dalla collaborazione con giovani dottorandi provenienti da diversi Dipartimenti, impegnati in percorsi di dottorato pertinenti con discipline manageriali o con discipline collegate ai macro temi della ricerca di Ateneo, nel caso il team venga strutturato in sottogruppi tematici.

Che cosa fa

Costituisce una forza di accompagnamento operativo al team PNRR già attivo, e da questo viene coordinato, e opera anche a supporto dell'implementazione del Progetto EUR – *Regional Engaged University*, previsto nella rinnovata Convenzione tra UniTo e la Compagnia di San Paolo per il triennio 2022-2024, finalizzato ad aumentare l'efficacia dell'Università di Torino nel trasferimento di innovazione non solo verso il settore produttivo, ma anche verso istituzioni ed enti pubblici e non profit, e a ridurre il mismatch tra formazione e domanda di competenze.

Le principali attività del team SQUADRA sono le seguenti:

- Supporto operativo al Team PNRR già attivo di UniTo negli ambiti della ricerca e dell'innovazione (attività prevalente);
- Supporto operativo al progetto EUR – *Regional Engaged University*.

Si richiama che a valle di un preventivo confronto sulla percorribilità e sostenibilità dell'operazione tra le Parti (in linea con quanto previsto per gli interventi della cosiddetta "linea 2" in Convenzione, che conoscono e richiedono una co-progettazione tra le Parti) e data opportuna comunicazione agli Organi Centrali dell'Ateneo, il progetto SQUADRA ha attinto i fondi dalle due linee di intervento che rappresentano le novità progettuali di maggior rilievo (per la valenza strategica, innovativa e per l'investimento in termini di fondi previsti) della nuova Convenzione tra l'Ateneo e la Compagnia di San Paolo per il triennio 2022-2024:

- il progetto EUR - *Regional Engaged University* - nell'ambito trasversale: si sono chiesti € 600.000 e si sono esposti € 420.000 di co-finanziamento;
- le azioni di sostegno per il rafforzamento, l'evoluzione e la valorizzazione di processi complementari al PNRR - nell'ambito delle azioni per lo sviluppo del territorio: si sono chiesti € 1.500.000.

Pare poi utile richiamare che le Parti, già in fase di predisposizione del documento programmatico pluriennale, hanno scelto di non vincolare né destinare in modo specifico i fondi accantonati sull'ambito di sviluppo del territorio, con la prospettiva di poter supportare l'Ateneo a far leva rispetto alle opportunità offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, assunto come riferimento contenutistico e metodologico al quale ispirare principi e prassi di programmi e azioni promosse nell'ambito della rinnovata Convenzione triennale.

Sull'esercizio gestionale 2022, con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 16.05.2022, sono stati stanziati € 2.100.000 per l'assunzione di n. 20 risorse di categoria D per la durata di un triennio. Il delta necessario a coprire l'intera spesa, calcolata e quantificata a tavolino in € 2.520.000, è stato coperto dal co-finanziamento dell'Ateneo (quota parte esposta nel documento programmatico pluriennale per EUR).

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 2.100.000 A SOSTEGNO DEL PROGETTO "SQUADRA - SQUADRA
UNITO DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA RICERCA DI ATENEO - PER IL PNRR" DA PARTE DEL COMITATO DI
GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 16.05.2022 (PRATICA N. 2022.1214; ID ROL 71138) –
SCADENZA PRATICA: 30.06.2026.

EROGAZIONE DELLA I TRANCHE A TITOLO DI ANTICIPO DI € 420.000 IN DATA 12.12.2022.

Esercizio 2023

Implementazione / Rafforzamento del Progetto SQUADRA

Sull'esercizio 2023 le Parti hanno condiviso di rafforzare le risorse a disposizione della SQUADRA di UniTo, tenuto conto del significato del progetto per l'Ateneo e la Fondazione in termini di investimento sinergico in competenze destinato a generare cambiamento, impattare in modo stabile sull'organizzazione dell'Università su uno dei temi *core* anche della strategia di Compagnia: la capacità di attrarre e gestire fondi di ricerca per un Ateneo più innovativo e competitivo.

Sull'esercizio gestionale 2023, con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 24.01.2023, è intervenuto lo stanziamento del contributo di ulteriori € 882.000 per l'assunzione di altre 7 risorse di categoria D per la durata di un triennio¹³.

Si conclude segnalando che delle 27 persone reclutate, n. 7 sono state assunte a tempo indeterminato da UniTo¹⁴, il che conferma l'importante ruolo svolto dalla Compagnia di San Paolo per il rafforzamento strutturale e dei processi dell'Ateneo sui versanti della ricerca e dell'innovazione.

Si allega una presentazione del progetto.

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 882.000 PER IL POTENZIAMENTO DEL PROGETTO "SQUADRA" DA
PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 24.01.2023 (PRATICA N.
2022.1214; ID ROL 71138) – SCADENZA PRATICA: 30.06.2026.

EROGAZIONE DELLA I TRANCHE A TITOLO DI ANTICIPO DI € 176.400 IN DATA 26.04.2023.

¹³ Come accennato nelle Premesse, per rendere possibile questo stanziamento si sono apportate e condivise delle modifiche al budget 2023, originariamente stabilito nel DPP.

¹⁴ Sono in corso ragionamenti tra le Parti per destinare i fondi così "liberati" per l'assunzione di risorse da impiegare per il rafforzamento dell'Area Ricerca e Innovazione del Polo di Agraria e Medicina Veterinaria a Grugliasco.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

La SQUADRA in UniTO





La SQUADRA =

- **Alto potenziale di innovazione per l'Ateneo**
- **Leva per il rafforzamento delle competenze interne**
- **Garanzia di contaminazione intergenerazionale**

IL VALORE DELLA SQUADRA

- **SQUADRA** = gruppo specializzato per sostenere l'**innovazione**:
 - nella ricerca
 - per e con il tessuto produttivo del territorio
 - per benefici concreti sulla società.
- **OBIETTIVO**: sviluppare un modello efficace ed efficiente di gestione dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, in grado di:
 - attrarre fondi per sviluppare progetti da implementare con il territorio
 - facilitare e semplificare i rapporti tra i vari attori coinvolti
 - supportare lo sviluppo di potenzialità di ricerca e innovazione attraverso le tutte le discipline (*hard e soft science*)

INNOVARE PER MIGLIORARE

IL VALORE DELLA SQUADRA UniTO

- Garantisce una maggiore **capacità operativa**
- Aumenta la capacità di individuare **nuove e talvolta inesplorate opportunità** di finanziamento
- Potenzia il supporto ai ricercatori per la **presentazione di progetti** collaborativi, multidisciplinari ed internazionali
- Incrementa l'**impatto** di UniTo a favore del territorio
- Amplifica il **network** di partner e stakeholder sul territorio
- Potenzia il **trasferimento di innovazione** verso il settore produttivo, istituzioni ed enti pubblici e non profit
- Incrementa le interazioni e la **cross fertilization** tra tutte le Direzioni dell'Ateneo
- Gestisce e rendiconta i progetti finanziati

Moltiplica le opportunità d'innovazione.

LA SQUADRA IN DIREZIONE INNOINT – anno 2022/2023



ALCUNI DATI

- **Numeri:** + **13** persone alla Direzione INNOINT distribuite in diversi uffici:
 - ❖ Area INNOVAZIONE
 - ❖ Industrial Liaison Office – ILO
 - ❖ Area INTERNAZIONALIZZAZIONE – Sezione UNITA e mobilità internazionale

Tipologia di contratto:

10 persone assunte a tempo DETERMINATO

3 persone assunte successivamente a tempo INDETERMINATO tramite scorrimento di altre graduatorie

COMPETENZE

- **Competenze:** progettazione europea e sviluppo locale, comunicazione pubblica, comunicazione interculturale, public engagement, controllo di gestione, cooperazione internazionale, social tech, didattica e digitalizzazione, lingue straniere (dal russo al polacco all'inglese)
- **Aree tematiche di provenienza:** scienze umanistiche, politologiche, psicologiche + biotecnologie, economia dell'ambiente, agraria
- **Settori di provenienza:** accademia, cooperative sociali, imprese, società di consulenza, ONG

**INTERDISCIPLINARIETÀ' E
COMPLEMENTARIETÀ' DI ESPERIENZE**

LA SQUADRA IN DIREZIONE RICERCA – anno 2022/2023



ALCUNI DATI

- Numeri: + 14 persone alla Direzione RICERCA distribuite in diversi uffici:

- ❖ Area Supporto Alla Ricerca

- Polo Scienze Umanistiche*

- Polo Scienze Della Natura*

- Polo Medicina Torino*

- Polo Campus Luigi Einaudi*

- Polo Management Ed Economia*

- Polo Agraria e Medicina Veterinaria*

- ❖ Area Promozione Della Ricerca

- ❖ Area Gestione Finanziamenti e Accordi Di Ricerca

- ❖ Area Valorizzazione e Impatto Della Ricerca e Public Engagement

ALCUNI DATI

Tipologia di contratto:

9 persone assunte a tempo DETERMINATO

3 persone assunte successivamente a tempo
INDETERMINATO tramite scorrimento altre graduatorie

2 dimissioni

COMPETENZE

- **Competenze:** progettazione europea, comunicazione pubblica e di impresa, cooperazione internazionale, biotecnologie, ricerca agronomica, GDPR, appalti pubblici
- **Aree tematiche di provenienza:** scienze umanistiche, politologiche, biotecnologie, scienze agronomiche, neuroscienze
- **Settori di provenienza:** accademia, imprese

**INTERDISCIPLINARIETÀ' E
COMPLEMENTARIETÀ' DI ESPERIENZE**



UNIVERSITÀ
DI TORINO

LA SQUADRA CON LA RIORGANIZZAZIONE 2024



UNIVERSITÀ
DI TORINO

AREE E UFFICI DI NUOVA AFFERENZA

FUNZIONI CENTRALI

Area Innovazione e Progetti di
Ateneo - Sezione Progetti e
finanziamenti per l'innovazione

Area Innovazione e Progetti di
Ateneo - Sezione Relazioni con le
imprese – ILO

Area Trasferimento tecnologico e
della conoscenza - Sezione
Imprenditorialità e spin-off

Area Promozione Ricerca e
Innovazione

Area Valorizzazione e Impatto Della
Ricerca e Public Engagement

Area Gestione Finanziamenti e
Accordi Di Ricerca

Area Internazionalizzazione -
Sezione Mobilità Internazionale



UNIVERSITÀ
DI TORINO

AREE E UFFICI DI NUOA AFFERENZA

FUNZIONI DI POLO

Area Ricerca e innovazione Polo
Agraria e Medicina Veterinaria

Area Ricerca e innovazione Polo
Management Ed Economia

Area Ricerca e innovazione Polo
Scienze Della Natura

Area Ricerca e innovazione Polo
Campus Luigi Einaudi

**Direzione POLO Medicina - Area
Supporto alla Ricerca Polo
Medicina Torino**

**Direzione POLO SUM - Area
Supporto alla Ricerca Polo
Scienze Umanistiche**

Area Internazionalizzazione - Ufficio
internazionalizzazione - Polo
Campus Luigi Einaudi



UNIVERSITÀ
DI TORINO

IL PERCORSO FORMATIVO CONDIVISO

IL PERCORSO FORMATIVO – SQUADRA

Project Management

L'innovazione

Finanziare l'INNOVAZIONE

La Ricerca

Finanziare la RICERCA

Valorizzazione e impatto della ricerca e public engagement

Valutazione dell'impatto

Il Trasferimento Tecnologico e della conoscenza

Comunicazione amministrativa

Da dicembre 2022 a ottobre 2023

IL PERCORSO FORMATIVO – SQUADRA

- ★ 80 ore di formazione
- ★ Distribuite in 10 mesi di formazione
- ★ 16 docenti - personale T.A. - Albo di Ateneo
MASTER EXPERT ed extra Albo - per
competenza di materia
- ★ 2 Professori UniTO
- ★ 2 Testimonianze enti esterni
- ★ 543 partecipanti - totale SQUADRA + T.A.

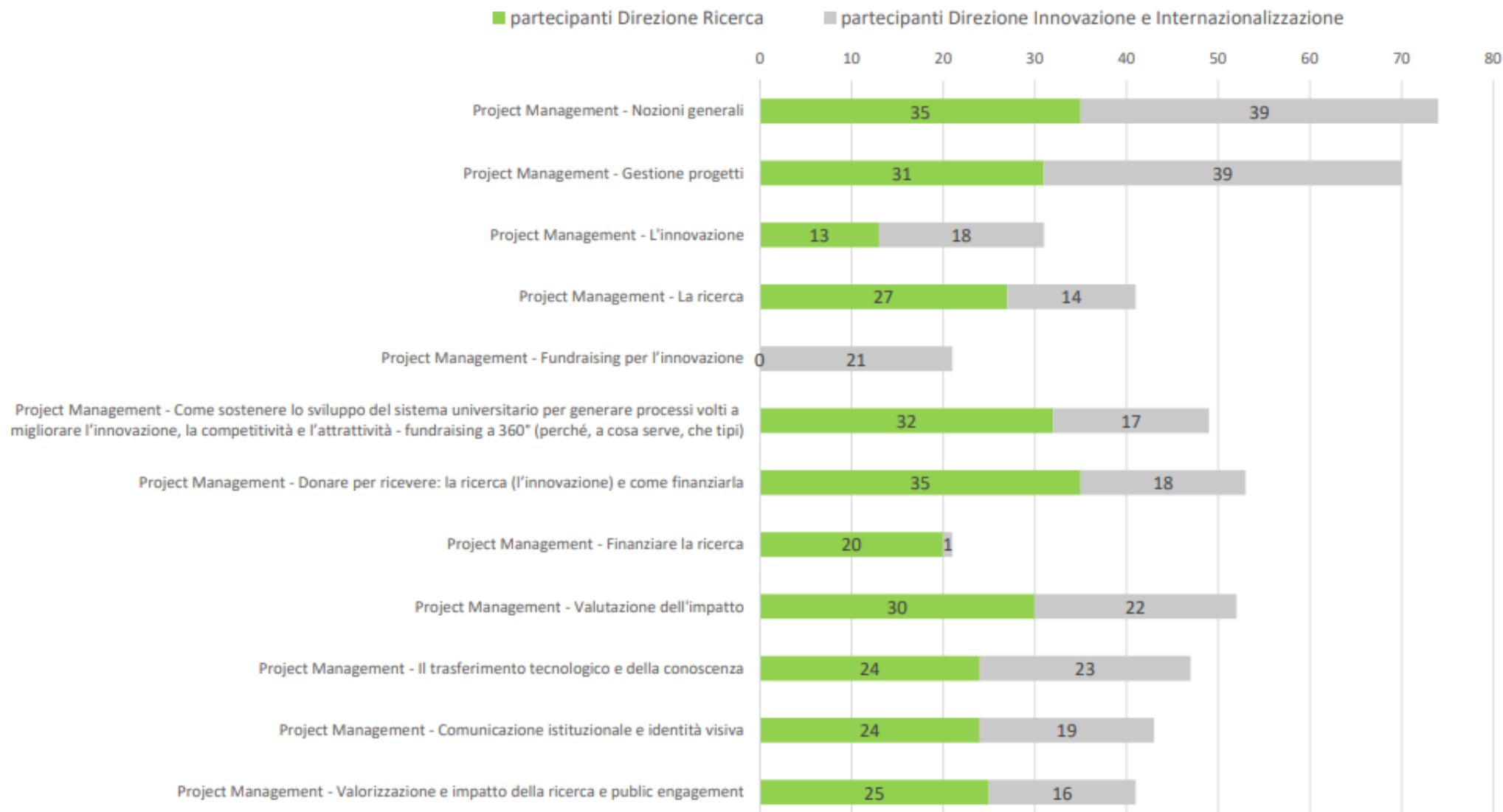


UNIVERSITÀ
DI TORINO

IL PERCORSO FORMATIVO – la valutazione

Report partecipanti per Direzione

Numero partecipanti corsi suddivisa per afferenza

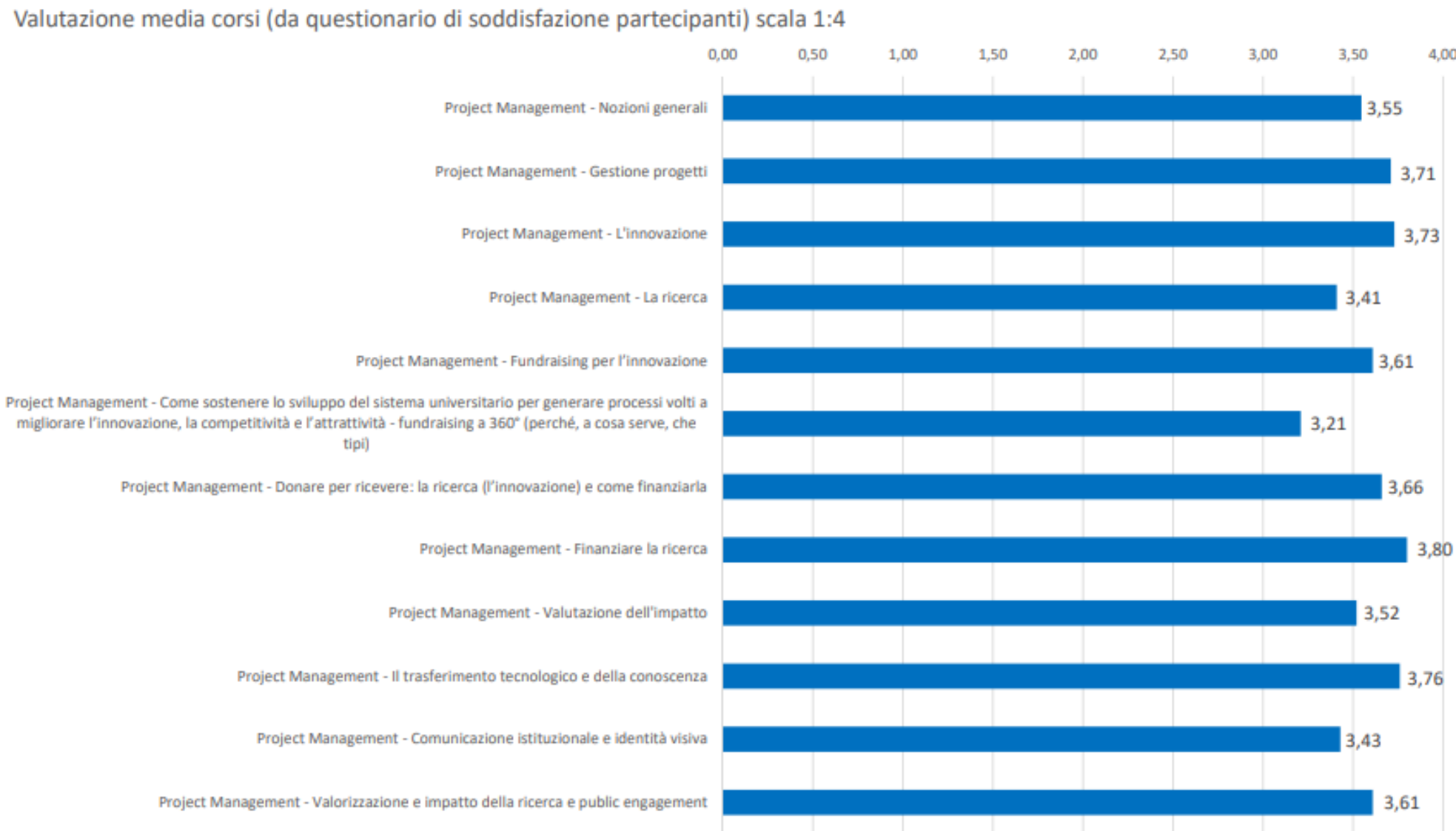




UNIVERSITÀ
DI TORINO

IL PERCORSO FORMATIVO – la valutazione

Report valutazioni partecipanti





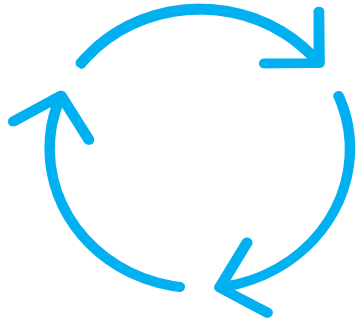
UNIVERSITÀ
DI TORINO

L'IMPATTO

Impatto SQUADRA



Incremento nel n. di progetti finanziati in tutti gli ambiti disciplinari (europei diretti ed indiretti, nazionali pubblici e privati, territoriali...)



Necessità di potenziare le competenze *di project management* per rafforzare il supporto gestionale e l'*accountability* di UNITO verso gli enti finanziatori e curare ogni aspetto del ciclo di progetto



Strategia: creare una squadra di *junior Project manager* nelle diverse aree a stretto contatto con i docenti e ricercatori (ingaggio)

Stefano Geuna, Rettore

«...La SQUADRA di giovani project manager rappresenta un potente **fattore di innovazione** per il nostro Ateneo. L'innovazione, infatti, è prima di ogni altra cosa un **investimento sul capitale umano** - quindi sulle persone - e sulle competenze professionali. **Se la SQUADRA cresce e si rafforza, l'Ateneo può guardare alle opportunità offerte con sicuro ottimismo...**»

Andrea Silvestri, Direttore Generale

«... I giovani che entrano in SQUADRA apporteranno insieme una **maggiore capacità operativa**, perché sono portatori di un alto potenziale di competenza e aumentano l'impatto di innovazione...»



UNIVERSITÀ
DI TORINO